

LADISPOLI  
**Svaligiano  
 3 negozi  
 e tentano  
 la fuga in treno  
 Arrestati**

I Carabinieri della Stazione di Ladispoli hanno sorpreso e arrestato 2 cittadini sudamericani, un 32enne ed una 28enne, entrambi già noti alle forze dell'ordine per pregresse vicende giudiziarie, gravemente indiziati di aver sottratto capi di abbigliamento in esposizione da ben 3 differenti negozi. I fatti sono accaduti nella mattinata di sabato scorso, in pieno centro a Ladispoli: i due soggetti, camuffati tra i numerosi clienti di un sabato mattina come tanti, hanno più volte percorso andata e ritorno il centralissimo Viale Italia, scegliendo con attenzione gli esercizi commerciali e la merce in vendita di loro interesse. Dopodiché, in maniera fulminea, hanno fatto ingresso, in rapidissima successione, nei negozi prescelti e si sono impossessati di alcune t-shirts, un giubbotto e indumenti intimi, tutti capi di noti marchi griffati, per darsi velocemente alla fuga a piedi verso la locale Stazione ferroviaria. È stato proprio lì che i militari della locale Stazione li hanno bloccati mentre erano in procinto di salire su un treno regionale diretto a Roma. L'intera refurtiva, del valore di oltre mille euro, è stata recuperata e restituita ai commercianti vittime dei furti.

servizio a pagina 11

## La richiesta è stata semplice: Stop immediato a tutte le guerre e negoziati A Roma la "Marcia per la Pace" In 50mila sfilano per l'arcobaleno

*Ieri nella capitale l'appuntamento con la piattaforma "Europe for Peace" che ha unito cattolici e laici radunati a San Giovanni in Laterano*

Ieri nella capitale la marcia per la Pace organizzata dalla piattaforma "Europe for Peace" che ha unito cattolici e laici, conclusa a piazza San Giovanni in Laterano dove si sono susseguiti gli interventi degli organizzatori dal palco allestito sotto la Basilica. L'evento senza simboli di partito ma con le adesioni dei sindacati e di diverse associazioni: Cgil, Cisl e Uil ad Emergency, la Comunità di Sant'Egidio, Libera e tante altre.

servizio a pagina 2



## Cerveteri: arriva la Tarip 2022

I bollettini in ritardo rispetto ai pronostici iniziali vedranno la scadenza della prima rata fissata al 31 ottobre, annullata



Arriveranno nei prossimi giorni i bollettini della Tarip relativa all'annualità 2022. Ad annunciarlo è stata l'amministrazione comunale che così ha risposto alle domande che i cittadini da settimane si ponevano. La prima rata del balzello, infatti, sarebbe dovuta scade il 31 ottobre. Da qui la preoccupazione dei cittadini di

dover magari pagare una mora per il pagamento in ritardo del cedolino. Ma a rasserenare gli animi c'ha pensato l'amministrazione: La scadenza è posticipata al 31 dicembre 2022 sia per l'unica soluzione che per il pagamento in due rate, andando ad annullare dunque la scadenza fissata per il 31 ottobre.

servizio a pagina 5

### Sport

Domenica da doppio derby: alle 11.00 Ladispoli-Cerveteri alle 18 Roma-Lazio



Questa mattina, ore 11.00, tutti allo stadio Angelo Sale. L'Academy Ladispoli ospita il Città di Cerveteri per il derby che segna una delle partite più attese della stagione. Valevole per l'ottava del campionato di Promozione, sarà un match sentitissimo da entrambe le compagini. Le squadre cugine hanno bisogno di punti e soprattutto di dimostrare di essere la migliore. Quindi prepariamoci ad assistere ad un vero e proprio spettacolo.

servizio a pagina 19 e 20

## Santa Marinella sempre più ecologica

*Sono state attivate le otto centraline elettriche di Enel X che erano state installate sul territorio*

"Santa Marinella diventa sempre più green con l'attivazione di otto centraline elettriche Enel X installate sul territorio - ha annunciato il sindaco Pietro Tidei questa mattina all'inaugurazione per la ottava colonnina con ricarica elettrica posizionata a Largo Gentilucci, a cui sono stati presenti anche la consigliera delegata al Marketing Territoriale Paola Fratarcangeli, l'assesso-

re alle Attività Produttive Emanuele Minghella e il componente CDA Multiservizi Manfredo Ballarini - "La Città segue sempre più il passo europeo e si spinge verso la transizione ecologica". Ciascuna centralina, denominata Fast, ha la capacità di ricaricare due auto contemporaneamente e ricarica a 70kw in corrente continua e a 22kw in corrente alternata ed è in

grado di ricaricare due auto contemporaneamente. Il cavo in dotazione nell'auto elettrica ha un connettore che permette il collegamento alla presa dell'auto e una spina di diverse tipologie che consente alla persona alla guida di inserirla nella presa della stazione di ricarica. CHAdeMO è lo standard per la ricarica veloce in corrente continua. Il cavo di tipo CCS2 consente la ricarica

rapida, in corrente continua e lenta in corrente alternata e l'AC è universale, nominato Type 2. Un'auto che ricarica in DC con le colonnine elettriche impiega mezz'ora per ricaricarsi all'80%. Questi nuovi impianti che forniscono energia elettrica sono di ultima generazione e sono prenotabili tramite applicazione, inserendo data ed orario di arrivo, in modo da poter trovare sem-

pre una postazione libera. "Con Enel X - spiega l'assessore Minghella - stiamo pensando anche all'illuminazione pubblica attraverso un project che prevede la sostituzione di tutte le luci a Led, compresi i corpi luminosi poco produttivi del vecchio progetto che hanno reso buie alcune zone della città. Tra marzo e maggio inizieremo ad eseguire interventi sul territorio anche



nelle zone più periferiche del territorio, dove attualmente l'illuminazione pubblica non è presente".

Ieri nella capitale la piattaforma "Europe for Peace" ha unito cattolici e laici radunati a San Giovanni in Laterano

# In cinquantamila hanno sfilato per la Pace Stop immediato a tutte le guerre e negoziati

Ieri nella capitale la marcia per la Pace organizzata dalla piattaforma "Europe for Peace" che ha unito cattolici e laici, conclusa a piazza San Giovanni in Laterano dove si sono susseguiti gli interventi degli organizzatori dal palco allestito sotto la Basilica. L'evento senza simboli di partito ma con le adesioni dei sindacati e di diverse associazioni: Cgil, Cisl e Uil ad Emergency, la Comunità di Sant' Egidio, Libera e tante altre. Oltre all'appuntamento romano si sono tenuti presidi e mobilitazioni in oltre 100 città italiane. Scopo della manifestazione chiedere un cessate il fuoco per il conflitto in Ucraina e per tutte le guerre attualmente in corso nel mondo. I manifestanti si sono ritrovati in piazza della Repubblica per muovere poi in corteo per le strade del centro di Roma e giungere in Piazza San Giovanni in Laterano. In una nota gli organizzatori avevano così motivato l'appuntamento. "L'Italia, l'Unione Europea e gli stati membri, le Nazioni Unite devono assumersi la responsabilità del negoziato per fermare l'escalation e raggiungere l'immediato cessate il fuoco". "Chiediamo al Segretario Generale delle Nazioni Unite di convocare urgentemente una Conferenza Internazionale per la pace, per ristabilire il rispetto del diritto internazionale - proseguono gli organizzatori della manifestazione - per garantire la sicurezza reciproca e impegnare tutti gli Stati ad eliminare le armi nucleari,



ridurre la spesa militare in favore di investimenti per combattere la povertà e di finanziamenti per l'economia disarmata, per la transizione ecologica, per il lavoro dignitoso". Almeno 50 mila persone giunte anche con pullman e treni. Dal palco di San Giovanni è stata letta la lettera del presidente della Cei, il cardinale Matteo Maria Zuppi, indirizzata ai manifestanti. Gli interventi dei rappresentanti delle organizzazioni promotrici si sono inter-

vallati a testimonianze tematiche per sottolineare l'urgenza di percorsi di Pace e di disarmo a partire da politiche nonviolente e di protezione delle vittime. In particolare sono stati ospitati video messaggi di Katrin (Katya) Cheshire (attivista del Movimento Pacifista Ucraino) e Alexander Belik (Coordinatore del Movimento degli Obiettori di Coscienza Russi). Lisa Clark della Rete Pace Disarmo ha letto un messaggio della hibakusha (soprav-

vissuta) di Hiroshima Setsuko Thurlow (che ha pronunciato il discorso di accettazione del Premio Nobel per la Pace 2017 assegnato alla International Campaign to Abolish Nuclear Weapons) richiamando la necessità del disarmo nucleare, mentre la vittima di ordigno inesplosa Nicolas Marzolino (giovane consigliere Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra) ha evidenziato l'impatto devastante a lungo termine delle guerre e delle armi. A nome delle organizzazioni promotrici ed organizzatrici della manifestazione si sono svolti i seguenti interventi, volti a rilanciare i punti chiave della Piattaforma di 'Europe For Peace': Francesca Giuliani (Sbilanciamoci), Raffaella Bolini (Archi), Rossella Miccio (Emergency - Associazione Ong Italiane), Gianfranco Pagliarulo (Anpi), Emiliano Manfredonia (Acli), Sergio Bassoli (Rete italiana Pace Disarmo), Flavio Lotti (Tavola della Pace - Comitato Promotore Marcia Perugia Assisi), Giuseppe De Marzo (Rete dei Numeri Pari), Gianpiero Cofano (Stop the War Now), Francesco Scoppola (Agesci), don Luigi Ciotti (Libera), Andrea Riccardi (Comunità di Sant'Egidio), Maurizio Landini (Cgil). Oltre all'appuntamento romano presidi e mobilitazioni in molte altre città italiane sulla scia della mobilitazione territoriale dello scorso 21-23 ottobre in cui sono stati organizzati eventi in oltre 100 città.

## Aggrediscono i Carabinieri Due arrestati in poche ore

Due arresti l'altra sera per aggressioni ai Carabinieri, una avvenuta al Pigneto e l'altra in via Prenestina a Roma. Nel primo caso un uomo di 35 anni, ubriaco, ha infastidito le altre persone presenti in un bar al Pigneto, rifiutandosi di lasciare il locale in via Anassimandro, a Roma. All'arrivo dei Carabinieri della stazione di Roma Centocelle ha inveito contro di loro e li ha aggrediti. Subito bloccato, l'uomo è stato arrestato e trovato in possesso di un coltello a serramanico. In altra circostanza i carabinieri del nucleo radiomobile di Roma sono intervenuti in via Prenestina, incrocio via Palmiro Togliatti, per la segnalazione di una persona che danneggiava auto in sosta rivelatasi poi



infondata. A quel punto i militari si sono avvicinati a un uomo che si trovava in strada che si è dato subito alla fuga per eludere il controllo. Una volta raggiunto, ha opposto resistenza, aggredendo i carabinieri e tentando di colpirli anche con una pietra senza riuscirci. L'uomo è stato arrestato e portato via per resistenza a pubblico ufficiale.

## Ostia: colpi d'arma da fuoco in case popolari



Esplorazione di colpi d'arma da fuoco l'altro pomeriggio all'interno del complesso di edilizia popolare cosiddetto 'Lotti' a Ostia. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Ostia che non hanno riscontrato danni né feriti. A terra sono stati rinvenuti dei bossoli. L'ipotesi più probabile è che qualcuno li abbia esplosi in aria, verosimilmente a scopo dimostrativo. Sono in corso indagini.

## Rapina ad un centro scommesse. Esploso un colpo di pistola

Colpi di pistola in aria nel corso di una rapina all'interno di un centro scommesse di Circonvallazione Comelia, a Roma nord-ovest. E' avvenuto l'altra sera alle 22.30 quando una persona, con volto travisato, è entrata nel negozio e, dietro minaccia di pistola, probabilmente una scacciacani, si è fatta consegnare l'incasso. E' stato esploso anche un colpo in aria a scopo intimidatorio. La persona è poi fuggita a piedi. Nessun ferito. Sul posto i carabinieri della stazione Madonna del Riposo e i colleghi della Compagnia di San Pietro che indagano sull'episodio.

## Minorenne aggredisce una settantenne per rapinarla, bloccata



Momenti di tensione l'altra sera in via Oderisi da Gubbio, nel quartiere romano Gianicolense. Una 70enne è stata aggredita alle spalle e spintonata a terra da una ragazza che le ha poi rubato la borsa. Alcuni passanti che hanno assistito alla scena hanno bloccato la minorenne e l'hanno consegnata poco dopo ai carabinieri della Compagnia di Roma Trastevere intervenuti sul posto. L'anziana è stata soccorsa dal 118. La minorenne è stata invece portata all'ospedale Fatebenefratelli in quanto aveva riferito di essere incinta, circostanza poi risultata falsa. Dopo i controlli medici la ragazza è stata arrestata e condotta presso il centro prima accoglienza minori. Informata la procura per i Minorenni.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi durante l'intero ciclo dell'ottimizzazione dei costi.

Via B. Ubaldini, 5NC - 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax 075904308  
email: info@bluepower.it

# Gioielli e 5mila euro sottratti ad un'anziana di Pomezia

*Una coppia di truffatori è stata bloccata a Napoli dai Carabinieri*

I Carabinieri della Stazione di Pomezia, alle prime luci dell'alba, si sono recati a Napoli per arrestare un uomo ed una donna di 47 e 69 anni gravemente indiziati di aver truffato un'anziana signora di Pomezia, riuscendo a sottrarre svariati oggetti in oro e quasi 5 mila euro in contanti. La mattina del 26 ottobre la donna ha ricevuto una chiamata da un interlocutore che le ha raccontato falsamente che suo nipote aveva bisogno di soldi per evitare che i suoi genitori venissero arrestati. A quel punto un uomo si è presentato a casa della signora ed ha recitato il suo copione, convincendo l'anziana donna a consegnargli tutti i suoi averi. Nel fuggire l'uomo è stato bloccato dai Carabinieri che hanno anche identificato una donna che lo stava aspettando in macchina, riuscendo a riconsegnare i valori ed il denaro alla malcapitata signora. Non ha tardato ad arrivare la risposta del Tribunale di Velletri che su richiesta della locale Procura della Repubblica ha emesso un'ordinanza che dispone la custodia cautelare in carcere per l'uomo che materialmente è stato sorpreso mentre usciva da casa della signora e gli arresti domiciliari per la donna che lo attendeva in auto.

## Truffe agli anziani i Carabinieri incontrano i cittadini consigli utili

I Carabinieri di tutto il Comando Provinciale di Roma continuano a fornire il massimo impulso al contrasto a questo biasimevole ed odioso reato contro una categoria vulnerabile come quella degli anziani. Le truffe, e in particolar modo quelle in danno degli anziani, rappresentano un atto vile e spregevole per-



ché per questi soggetti deboli, spesso soli, i danni sono non solo di natura economica ma anche emotiva, con gravi effetti sulla loro vita sociale e anche sulla salute. L'attenzione dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma è molto alta verso tale fenomeno, testimoniata dall'arresto di decine di truffatori negli ultimi mesi. Sul fronte della prevenzione l'Arma dei

Carabinieri, su tutto il territorio nazionale, mette in campo numerose iniziative con campagne di informazione per venire incontro alla popolazione e sensibilizzare tutti sulla tematica delle truffe agli anziani. Nella Capitale e nella Provincia, nello specifico, a cura dei comandanti territoriali di zona, vengono svolti incontri in tutti i luoghi di aggregazione e di ritrovo

degli anziani, quali associazioni, circoli, parrocchie e altro. Un'azione diffusa e mirata, una serie di iniziative per la prevenzione di reati molto insidiosi, anzitutto furti e truffe.

I Carabinieri illustrano le principali tecniche e i raggiri usati dai malfattori per entrare nelle case, spiegando come poter fronteggiare i rischi e quale comportamento assumere in caso di situazioni sospette, distribuendo a tal proposito un volantino informativo. Oltre alle indagini tuttora in corso per scovare ed assicurare alla giustizia gli altri autori di reati così subdoli, l'Arma continuerà con la campagna di informazione e sensibilizzazione con la distribuzione di volantini e locandine illustrative. L'Arma dei Carabinieri raccomanda il massimo dialogo in famiglia tra più giovani e anziani per favorire una reale sensibilizzazione preventiva, che può essere potenziata proprio dallo scambio domestico sul tema.

## Roma: decorazioni e addobbi non sicuri, maxi sequestro della GdF

Stavano per essere piazzati sul mercato diversi milioni di articoli non sicuri sequestrati dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma, che hanno segnalato in via amministrativa alla locale Camera di Commercio 8 persone - quali rappresentanti legali di altrettante società di import-export riconducibili a cittadini di nazionalità cinese - per violazioni al cosiddetto 'Codice



del Consumo'. E' il bilancio del piano straordinario di controlli attuato dai 'Baschi Verdi' del Gruppo Pronto Impiego di Roma che hanno battuto a tappeto la Capitale,

scovando in 8 depositi all'ingrosso situati nella periferia est maschere, cerchietti, parrucche e accessori vari non in linea con gli standard di sicurezza stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale e quindi potenzialmente pericolosi per la salute dei minori. Tutta la merce sequestrata, destinata a rifornire le cartolerie e le rivendite di giochi, avrebbe fruttato guadagni per diversi milioni di euro.

*Sequestrato un ingente quantitativo di stupefacente tra cocaina e hashish*

## Lotta alla droga in tutta la città Sette arresti



Sempre alta l'attenzione della Questura di Roma nei confronti dello spaccio di droga in tutta la capitale: 7 le persone, gravemente indiziate del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, arrestate dalla Polizia di Stato. In zona San Lorenzo gli agenti del locale Commissariato hanno arrestato in due diverse operazioni altrettanti soggetti, un uomo della Repubblica Dominicana ed una donna italiana rispettivamente di 51 e 45 anni. Durante attività inerente il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, i poliziotti hanno notato il 51enne che, con fare guardingo, entrava all'interno di un parco giochi di piazza dei Canottieri. Fermato per un controllo, su richiesta degli operanti, l'uomo consegnava un involucro contenente 2,25 grammi di cocaina. A casa dell'uomo gli agenti hanno sequestrato ulteriori 34 grammi della medesima sostanza e un bilancino di precisione. L'arresto è stato convalidato. La donna, invece, è stata arrestata a seguito di un'attività di osservazione, in considerazione dell'alta densità criminale presente in zona. A seguito della perquisizione locale dell'appartamento della 44enne, sono stati rinvenuti e sequestrati 32 involucri di hashish per un peso di 3 kg. Alla stessa, dopo la convalida dell'arresto è stata applicata la misura dell'obbligo di presentazione alla PG. Gli agenti del commissariato Appio Nuovo hanno eseguito un servizio di osservazione in Viale Palmiro Togliatti, in quanto a seguito di attività investigativa si è venuti a conoscenza che in tale zona vi fosse un soggetto con il ruolo di "custode" di ingente quantitativo di stupefacente, con la doppia mansione di custodire e di rifornire diverse persone che si occupavano poi delle consegne al dettaglio. Il 21enne italiano è stato, quindi, fermato per un controllo di polizia al termine del quale è emerso che lo stesso era in possesso di 19 involucri contenenti 10

grammi di cocaina. Inoltre, a seguito di perquisizione domiciliare, è stata rinvenuta ulteriore sostanza del tipo cocaina per un peso totale di 290 grammi e circa 18 grammi di hashish. A seguito di convalida dell'arresto è stata disposta la misura degli arresti domiciliari. Gli agenti del commissariato Colombo durante la perlustrazione del territorio nei pressi della metropolitana "Basilica San Paolo", hanno fermato un 19enne italiano per un controllo e all'interno dello zaino sono stati trovati 91,72 grammi di sostanza stupefacente e 1 bilancino di precisione. La perquisizione locale dell'abitazione ha permesso di rinvenire circa 267 grammi di hashish oltre a 180 euro in contanti. A seguito di convalida dell'arresto è stato disposto l'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. Infine, gli agenti del commissariato Porta Pia hanno arrestato un 54enne italiano già sottoposto all'obbligo di presentazione alla PG, il quale, fermato per un controllo, è stato trovato in possesso di 209 involucri contenenti 123 grammi di cocaina e 360 euro in contanti. A seguito di convalida dell'arresto è stata disposta la misura della custodia cautelare in carcere. Gli uomini del VI Distretto Casilino, nell'ambito di un servizio finalizzato alla repressione del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti, in via Giovanni Battista Scozza, nel quartiere di Tor Bella Monaca, hanno arrestato due cittadini italiani, rispettivamente di 30 e 45 anni, poiché colti nella flagranza di cessione di una dose di sostanza stupefacente del tipo cocaina per un peso lordo di 0,40 grammi ad un cliente, nonché trovati in possesso di ulteriori 74 dosi singole pari a 26,75 grammi di cocaina, delle quali 69 nella disponibilità del 40enne e 5 dosi in possesso del 30enne. L'arresto è stato convalidato e ad entrambi è stata applicata la misura cautelare dell'Obbligo di Presentazione alla P.G.

## Due furti in poche ore Quattro arresti della Polizia

Quattro persone sono state arrestate dalla polizia per furti ieri a Roma. Tre di questi - un uomo romeno di 41 anni e due italiani, un uomo di 58 e una donna di 35 anni - sono stati fermati mentre tentavano di rubare in alcuni garage condominiali in via Giacomo Costamagna. L'autovettura utilizzata per il tentativo di furto è stata sequestrata. Nel corso dei numerosi servizi di prevenzione del crimine in zona Termini e Viminale la polizia ha arrestato inoltre un



cittadino del Mali di 29 anni. Poco prima l'uomo aveva rubato il cellulare a un cittadino del Bangladesh.


  
 E-mail: [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
 Piazza Giovanni Rondaccio 1 00195  
**AGC-GREENCOM**  
 Agenzia Giornalistica Nazionale  
 GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, rinnovabile ed ecosostenibile.  
 Agi GreenCom fa parte del gruppo "Green Com TV"

# Zuppa di piselli sui Campi di Van Gogh: Ultima Generazione replica al Ministro della Cultura

## “Le proteste sono un gesto disperato per la vita, non è vandalismo. Nessun danno al patrimonio”

Dopo l'azione a Palazzo Bonaparte a Roma, gli attivisti di Ultima Generazione rispondono alle dichiarazioni del Ministro Sangiuliano che ha attaccato le forme di protesta non violente. “Respingiamo le dichiarazioni del ministro che sostiene che il nostro sia un attacco all'arte e all'identità culturale del paese: le azioni di non violenza sono il risultato dell'inerzia del governo italiano sul fronte climatico” hanno dichiarato gli attivisti di Ultima Generazione. “È controverso - spiegano - che a preoccupare maggiormente il Ministro sia il vetro sporco di un quadro piuttosto che il nostro futuro sporco dalle conseguenze del collasso eco-climatico: non sarà possibile tutelare il patrimonio culturale dal cambiamento climatico perché questo Governo non sta facendo nulla per fer-



marlo”. Quello degli attivisti non è vandalismo, ma un grido disperato di paura, giustificata dagli allarmi alzati da decenni dalla scienza. Il quadro, protetto da un vetro, come era nelle intenzioni dei cittadini non ha riportato danni. Non vandalismo violento, bensì manifestazione di un amore profondo

per la vita e per l'arte, che solo attraverso un intervento serio e tempestivo dei Governi possono essere tutelate. Per questo motivo le azioni dirette non violente proseguiranno, finché i cittadini non avranno risposte dal proprio Governo sulle istanze di stop al gas e al carbone e di un deciso investimento

nelle rinnovabili. Zuppa di piselli sui campi di Van Gogh: la macchia del collasso climatico che oscura l'immagine di un futuro lieto. Tutto ciò che avremmo il diritto di vedere nel nostro presente e nel nostro futuro sta venendo oscurato da una catastrofe reale e imminente, così come questa zuppa di piselli ha coperto il lavoro nei campi, simbolo della sicurezza alimentare; la casa del contadino, figura del diritto ad abitare stabilmente, senza necessità di migrare a causa di siccità o inondazioni; la luce sprigionata in tutta la scena dal Sole, dunque l'energia pulita e abbondante di cui disponiamo, cruciale per attuare una giusta transizione ecologica. Sono questi i temi che ogni giorno dovrebbero essere sulle prime pagine dei canali d'informazione e delle agende politiche, ma

che vengono invece discussi solo in seguito ad azioni di forte impatto, come quella di oggi a Palazzo Bonaparte o come le precedenti, simili, compiute nel Regno Unito da Just Stop Oil o in Germania da Letzte Generation. Anche queste campagne come Ultima Generazione, sono parte della rete internazionale A22. Le richieste del movimento sono: interrompere immediatamente la riapertura delle centrali a carbone dismesse e cancellare il progetto di nuove trivellazioni per la ricerca ed estrazione di gas naturale; procedere a un incremento di energia solare ed eolica di almeno 20 GW nell'anno corrente, e creare migliaia di nuovi posti di lavoro nell'energia rinnovabile, aiutando gli operai dell'industria fossile a trovare impiego in mansioni più sostenibili.

*Poste Italiane: accordo con l'Ordine degli Architetti a sostegno del territorio*



Poste Italiane e l'Ordine degli Architetti di Roma e provincia hanno firmato un accordo per l'offerta di servizi e prodotti innovativi a supporto dei professionisti associati. Grazie alla capillarità della rete di Poste Italiane, presente con la sua rete di Uffici Postali a Roma e provincia, e al ruolo dell'Ordine, i Professionisti potranno beneficiare dei molteplici servizi e prodotti disponibili in modo conveniente e funzionale alle loro esigenze. In particolare, possono contare su Poste Delivery Business Prepagata, costituita da servizi di corriere espresso nazionali e internazionali e Pick Up Light per il ritiro di corrispondenza destinata in Italia e all'estero fino a un massimo di due kilogrammi. In ambito Postal disponibile Microsoft 365 Business e Data Certa Digitale mentre Codice Postepay consente all'associato di accettare, presso il proprio punto vendita, le transazioni CardNot Present effettuate con carte di pagamento Postepay. Poi ancora Pos Postepay, che consente di accettare presso il proprio punto vendita fisico o in mobilità, le transazioni tramite Mobile POS con carte di pagamento aderenti ai circuiti di cui l'impresa stessa ha richiesto l'abilitazione e Conto Bancoposta Business Link per gestire incassi e pagamenti operando su web e app. Infine Posta Elettronica Certificata che permette di inviare tramite posta elettronica comunicazioni e documenti con elevato livello di sicurezza oltre a Servizi di Conservazione e Gestione Documentale per conservare i documenti in modalità informatica a norma. Questo accordo ribadisce il ruolo centrale di Poste Italiane a sostegno dei professionisti e delle Aziende del territorio.

## “Lettere Caffè. Un sogno di fine secolo”

### Il docufilm di Fabio Luigi Lionello

*La storia del caffè letterario di Trastevere in anteprima nazionale al Cinema Farnese*

Questa mattina, domenica 6 novembre, alle ore 11, presso la sala del Cinema Farnese, sarà presentato alla stampa e al pubblico l'atteso docufilm sul Lettere Caffè, storico caffè letterario della Capitale. Fondato nel 1999, quindi a cavallo tra i due secoli, dalla scrittrice goriziana Enza Li Gioi e dal grande disegnatore Riccardo Mannelli, il Lettere Caffè festeggia con la presentazione di questo docufilm i suoi 23 anni di attività nella sede storica di Trastevere, in via di S. Francesco a Ripa. Ancora oggi il Lettere Caffè rappresenta una piccola ma coraggiosa e ostinata enclave culturale a gestione interamente femminile (Enza Li Gioi e Costanza Francesca Dragotta) e completamente autonoma da sostegni pubblici, raramente richiesti e mai ottenuti. La direzione artistica è stata affidata per quasi un decennio al cantautore Davide Trebbi, e dalla sua fondazione il Lettere Caffè ha sempre rappresentato uno spazio dedicato a ogni forma culturale, dalla

musica live alla poesia, dalla letteratura al teatro, dalle arti visive alla presentazione di libri. Famosi sono i concerti di musica d'autore, le Jam session jazz e l'ormai ventennale Poetry Slam condotto dalla poetessa Claudia d'Angelo. L'attività è frenetica e senza sosta ed è ripresa con il medesimo slancio anche dopo la crisi pandemica che ha visto la chiusura di diverse attività analoghe, nonché storiche, come il Big Mama. In questo ventitreesimo anno il Lettere Caffè ha voluto realizzare un progetto previsto per il ventesimo, ma sospeso a causa delle restrizioni pandemiche. Si tratta di un docufilm della propria storia, di un locale nato alla fine di un secolo e di un millennio con una proposta insolita e apparentemente demodé nell'epoca della dirompenza tecnologica, quella di un caffè letterario. Reincarnazione della rivista letteraria Lettere - Il Mensile dell'Italia che Scrive, che vantava un comitato scientifico di tutto rispetto (Dario Fo, Mario

Monicelli, Monica Vitti, Oliviero Beha, Elena Gianini Belotti, per dirne alcuni) chiusa ma ancora viva nelle sue attività, il Lettere Caffè con la sua commistione di libri, bevande, cibo e arte, è stato ampiamente imitato in questi anni ma continua a rappresentare una realtà unica. Il docufilm, Lettere Caffè un Sogno di fine Secolo, è scritto da Enza Li Gioi e Fabio Luigi Lionello (figlio del grande Oreste) che ne è anche il regista, con la fotografia di Roberto Huner e le musiche originali di Adriano Dragotta. I protagonisti sono gli artisti della vita e dell'arte che quotidianamente animano il locale in un susseguirsi e amalgamarsi di generazioni. Il docufilm verrà rappresentato in anteprima nazionale nel prestigioso Cinema Farnese il 6 novembre prossimo alle ore 11. Info e biglietti: Cinema Farnese, Campo de' Fiori 56, Roma

Virginia Rifilato

## Regione Lazio. Desideri: Zingaretti se le inventa tutte pur di non lasciare la Pisana

Zingaretti sposta ancora la data delle sue dimissioni per mantenere più tempo possibile il doppio incarico di presidente e parlamentare. Non sarà più l'approvazione del provvedimento Collegato al Bilancio la data per le annunciate - e più volte rinviate - dimissioni di Zingaretti dalla Pisana. Il neo parlamentare PD pur di restare più tempo possibile alla guida della Regione Lazio, al fine di poter condizionare ulteriormente la scelta del suo successore, nonché la coalizione che lo sosterrà, non ha esitato un attimo a tirare in ballo una forma di cortesia istituzionale, verso la Corte dei Conti, di cui attenderà - sempre conservando il doppio incarico - il giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione (per l'esercizio 2021) prima di lasciare. Non si capisce infatti - ha dichiarato l'ex consigliere regionale Fabio Desideri - cosa cambierebbe se Zingaretti si dimettesse, come aveva promesso ai quattro venti, prima del pronunciamento della Corte dei Conti. Quale sarebbe il mancato rispetto istituzionale se rassegnasse - prima del pronunciamento di merito dei Giudici Contabili - il suo mandato? A meno che - lo stesso con il suo permanere alla Regione - non voglia gestire anche il post pronunciamento della Corte dei Conti, qualunque esso sia, eventuale comportamento questo che originerebbe molti dubbi e perplessità, ha concluso Desideri.



Find us on facebook

# Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

pagamenti contributi inps

Largo consenso alla disposizione per riconoscere residenza e diritti alle persone più fragili in gravi condizioni di disagio abitativo

*Direttiva del sindaco Gualtieri su residenza, Plaude Celli: "Garantito il diritto alla dignità"*



“Con la direttiva del sindaco Roberto Gualtieri che autorizza la deroga all'art. 5 del Decreto Lupi, Roma e l'amministrazione capitolina compiono un atto di grande responsabilità, attenzione e sensibilità verso le persone più fragili che vivono gravi condizioni di disagio abitativo. Garantiamo in questo modo il diritto alla residenza e il diritto alla dignità. È un provvedimento che dà concretezza e seguito ad una mozione presentata in Assemblea capitolina dal Partito Democratico e dalla maggioranza. Saniamo una situazione di ingiustizia sociale che impediva alle persone senza residenza di accedere ai servizi pubblici essenziali. Il nostro impegno è evitare ulteriori forme di emarginazione. Dobbiamo invece lavorare con determinazione per creare tutte le condizioni per dare pari diritti e opportunità a tutti. Non si tratta quindi di garantire le occupazioni, ma offrire a chi è sotto la soglia di reddito per l'Erp una possibilità reale per avviare un percorso di vita dignitoso. Bene quindi l'azione del sindaco Gualtieri e degli assessori Zevi e Funari in tale direzione”. Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

**Sinistra Civica Ecologista:**  
**Non si risolve l'emergenza abitativa limitando il diritto all'abitare**

La Direttiva firmata dal Sindaco Roberto Gualtieri in deroga all'articolo 5 del Decreto Lupi è di fondamentale importanza perché costituisce un passaggio verso il ripristino di un diritto essenziale che deve valere per tutti, quello all'abitare. Un diritto messo gravemente in discussione dal divieto generalizzato di chiedere la residenza e l'allacciamento ai servizi pubblici essenziali per chiunque occupi un immobile senza titolo, e di partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi popolari se l'occupazione riguarda un immobile Erp. Il decreto Lupi non ha risolto alcun problema relativo all'emergenza abitativa ma si è tradotto nel rendere ancora più precarie le condizioni di persone che già vivono in stato di grave disagio e che rischiano di essere private della possibilità di accedere a servizi pubblici essenziali. La Direttiva del Sindaco, che fa seguito alla mozione approvata dall'Assemblea capitolina lo scorso giugno, si basa sulla possibilità di deroghe previste dalla legge in favore delle persone più fragili e in particolare in presenza di minori. La direttiva autorizza infatti la deroga per persone seguite dai servizi sociali e con particolari fragilità e vulnerabilità (disabili, minori, ultrasessantacinquenni) con un reddito inferiore a quello richiesto per accedere alle graduatorie Erp, ai richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, alle persone e ai nuclei familiari in condizione di precarietà abitativa tale da mettere in discussione le condizioni igienico-sanitarie minime. L'emergenza abitativa non può essere risolta con strumenti di carattere repressivo e punitivo nei confronti di persone in condizioni di disagio, che magari sono costrette ad occupare perché non hanno alcuna altra possibilità di procurarsi un alloggio. Il diritto alla residenza e all'accesso ai servizi va garantito a tutti. È quanto dichiarano i consiglieri capitolini Alessandro Luparelli e Michela Cicculi del Gruppo Sinistra Civica Ecologista

*Ad Eataly assemblea pubblica di Manageritalia Lazio: faro sulla mobilità dei porti, turismo e commercio*

## Roma sia più attrattiva per i giovani Pnrr occasione unica per le riforme

Mobilità urbana e trasporti in grande trasformazione, rete dei porti sempre più tecnologica e sostenibile, forte rilancio del turismo e del commercio e tante risorse finanziarie a disposizione di Roma. Questo, in sintesi, è quanto emerso durante l'assemblea pubblica di Manageritalia Lazio che si è svolta a Eataly. È stato il terzo appuntamento voluto dall'associazione per fare il punto con alcuni dei principali manager attivi sul territorio e chiamati a fare sinergia in vista di alcuni grandi eventi come la Ryder Cup del 2023, il Giubileo del 2025, la corsa per la candidatura ad Expo 2030 e il Giubileo straordinario del 2033 per il bimillenario della redenzione. “Roma e il Lazio hanno un'occasione unica - ha ricordato Saliola presidente di Manageritalia Lazio aprendo l'assemblea - perché oltre agli eventi hanno la possibilità di sfruttare al meglio le risorse del PNRR. Mi piacerebbe che questa epocale azione si potesse concentrare anche su aspetti qualitativi e di crescita e non soltanto nel rispetto dei progetti schedati. È il PNRR stesso a imporre riforme di sistema per incidere profondamente sulla struttura della società. La vorremmo più giusta, meritocratica ed etica”. Roma ad un punto di svolta, quindi, e sicuramente vicina ad alcuni cambiamenti: “Per Roma e il Lazio abbiamo previsto un piano decennale di 50 miliardi di euro - ha ricordato Christian Colaneri direttore commerciale RFI - per una serie di interventi che riguarderanno la qualità delle infrastrutture e la crescita dei punti di accessibilità. Vogliamo migliorare la mobilità di persone e merci”. Gli ha fatto eco



Giovanni Mottura presidente ATAC: “Ai quasi 1.000 nuovi mezzi di superficie che si sono aggiunti tra il 2018 e il 2019, arriveranno ulteriori 1.000 bus. Stiamo lavorando, tra l'altro, da tempo sull'ammodernamento dell'armamento ferroviario della linea A. Le nostre linee guida in questa attività di crescita considerano la sostenibilità ambientale, la qualità del servizio e il comfort degli utenti”. Di ammodernamento ha parlato anche Pino Musolino, presidente AdSP, Porti di Roma e del Lazio: “Puntiamo a fare di Civitavecchia il porto più green d'Italia, a gennaio 2023 aprirà il cantiere per il porto commerciale di Fiumicino e lavoriamo per l'elettrificazione della banchina del porto di Gaeta. Cura del ferro, infrastrutture e connettività sono le nostre parole d'ordine”. “A Roma i soli fondi del PNRR non sarebbero bastati - ha spiegato Paolo Aielli, direttore generale del Comune di Roma - e ci siamo mossi per ottenere fondi strutturali europei e fondi straordinari. Ma rimane comunque la necessità di ammodernare le infrastrut-

ture scolastiche. Per questo stiamo avviando partenariati pubblico-privati. In ogni caso oltre alla sostenibilità puntiamo sulla tecnologia. Per fare un esempio, per la mobilità non serve soltanto interagire con Atac e RFI ma risulta indispensabile la tecnologia di segnalamento ferroviario per collegare il traffico urbano con quello extraurbano. C'è poi un problema ormai endemico sulla rete di connettività che a Roma contiene molti buchi. Su fronte completamente diverso abbiamo il dossier rifiuti che non si risolve soltanto nel termovalorizzatore”. “Si apre un decennio di grandi possibilità - ha aggiunto Angelo Camilli, presidente Unindustria - con risorse straordinarie. Parliamo di 5 miliardi per Roma e 10 miliardi per il Lazio. Anche per le PMI si aprono ottime prospettive ma soltanto se sapranno comprendere che è il momento di investire e di farlo soprattutto nella trasformazione digitale e verso la sostenibilità”.

Per Pier Andrea Chevillard commissario Confcommercio Roma “la cura del ferro è indispensabile ma bisogna trasfor-

mare la città informando i cittadini, cercando di ridurre i disagi anche per le imprese e il commercio. E poi a mio avviso Roma deve diventare attrattiva per i giovani, perché oggi non lo è. Mancano politiche di placement e il collegamento tra università e imprese. Le università romane non attirano studenti stranieri e c'è totale disallineamento tra domanda e offerta del lavoro”. Ha concluso i lavori Mario Mantovani presidente di Manageritalia: “Ottime notizie sulle infrastrutture materiali ma Roma ha bisogno anche di infrastrutture immateriali come un'amministrazione pubblica rigenerata e formata per l'utilizzo della nuova tecnologia. E poi occorre l'infrastruttura formativa: ci sono molte strutture universitarie ma i giovani che escono dalle università non sono pronti per lavorare nelle imprese. C'è poca interazione culturale soprattutto a livello internazionale. Indispensabile un risveglio anche culturale in cui artisti internazionali possano essere coinvolti nella rinascita dei quartieri di Roma”.

## Il week end sarà freddo e ventoso poi la prima 'novembrata' della storia

Tutto confermato, come ampiamente annunciato nelle scorse settimane: per la prima volta nella storia arriverà la Novembrata già dalla prossima settimana. Secondo l'ultimo aggiornamento sono attesi degli importanti cambiamenti a livello meteo che potrebbero sconvolgere il quadro climatico fino a metà Novembre, con effetti anche sull'Italia. Dando uno sguardo allo scacchiere europeo, dove si muovono le grandi figure atmosferiche che condizionano il tempo anche sul nostro Paese, emerge chiaramente come, dopo il maltempo atteso nel weekend, già da lunedì 7 Novembre un vasto campo di alta pressione si impadronirà del bacino del Mediterraneo. Si tratterà in

realtà di un anticiclone ibrido, con contributi sia azzoriani, sia africani, il quale favorirà una decisa stabilità atmosferica con temperature che torneranno (dopo una pausa di solo qualche giorno) di nuovo oltre le medie, proprio nel cuore dell'Autunno, un po' come già avvenuto nelle ultime settimane. Nel gergo comune, quando una fase alta pressoria domina per diversi giorni provocando assenza quasi totale di piogge e un clima più tardo estivo che autunnale nel mese di Ottobre, si parla di Ottobrata (quest'anno ne abbiamo avute eccezionalmente tre). Vien da sé intuire che a Novembre si dovrà parlare di Novembrata. Questo termine l'abbiamo coniato proprio per sottoli-

neare quella che potrebbe essere una nuova fase climatica a dir poco anomala (prima volta nella storia). Probabilmente non si toccheranno le punte massime sperimentate nelle scorse settimane (valori intorno ai 27/28°C), ma non escludiamo che si possano quanto meno raggiungere picchi fin verso i 22/23°C, specie al Centro-Sud e sulle due Isole Maggiori. Unica nota da segnalare però è il possibile passaggio instabile atteso tra Mercoledì 9 e Giovedì 10, che provocherà delle piogge sulle regioni del Nord. Insomma, un'Italia divisa in due sul fronte meteo, tra chi godrà ancora di un caldo sole e chi invece dovrà tenersi a portata di mano un ombrello e qualche abito più pesante.

L'omelia del Santo Padre della messa allo Stadio Nazionale del Bahrein

# Il Papa: "Imparare ad amare tutti, anche il nemico Più si ricerca il potere più la pace è minacciata"

Il Papa, nel corso dell'omelia allo Stadio nazionale del Bahrein denuncia "in tante parti del mondo, esercizi del potere che si nutrono di sopraffazione e violenza, che cercano di aumentare il proprio spazio restringendo quello degli altri, imponendo il proprio dominio e limitando le libertà fondamentali, opprimendo i deboli". "Ci saranno frizioni, momenti di tensione, conflitti, diversità di vedute, ma chi segue il Principe della pace deve tendere sempre alla pace. E non si può ristabilire la pace - avverte Bergoglio - se a una parola cattiva si risponde con una parola ancora più cattiva, se a uno schiaffo ne segue un altro: no, serve "disinnescare", spezzare la catena del male, rompere la spirale della violenza, smettere di covare risentimento, finire di lamentarsi e di piangersi addosso. Serve restare nell'amore, sempre: è la via di Gesù per dare gloria al Dio del cielo e costruire la pace in terra. Amare sempre". "Egli chiede ai suoi il coraggio di rischiare in qualcosa che sembra apparentemente perdente. Chiede di rimanere sempre, fedelmente, nell'amore, nonostante tutto, anche dinanzi al male e al nemico. La semplice reazione umana ci inchioda all'"occhio per occhio, dente per dente", ma ciò significa farsi giustizia con le stesse armi del male ricevuto. Ma che cosa succede - chiede Francesco - se chi è lontano si avvicina a noi, se chi è straniero, diverso o di altro credo diventa nostro vicino di casa? Proprio questa terra è un'immagine viva di convivialità delle diversità, del nostro mondo sempre più segnato dalla permanente migrazione dei popoli e dal pluralismo di idee, usi e tradizioni. E importante, allora, accogliere questa



provocazione di Gesù: «se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani?». La vera sfida, per essere figli del Padre e costruire un mondo di fratelli, è imparare ad amare tutti, anche il nemico". (Ciò, in realtà, significa scegliere di non avere nemici, di non vedere nell'altro un ostacolo da superare, ma un fratello e una sorella da amare. Amare il nemico è portare in terra il riflesso del Cielo, è far discendere sul mondo lo sguardo e il cuore del Padre, che non fa distinzioni, non discrimina, ma "fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti", ha aggiunto.

**"Disinnescare catena male, rimanere nell'amore anche davanti a nemico, disarmare violenza"**

"Dice Gesù - esistono conflitti, oppressioni e inimicizie. Di

fronte a tutto ciò la domanda importante da porsi è: che cosa fare quando ci troviamo a vivere situazioni del genere? La proposta di Gesù è sorprendente, ardua, audace. Egli chiede ai suoi il coraggio di rischiare in qualcosa che sembra apparentemente perdente. Chiede di rimanere sempre, fedelmente, nell'amore, nonostante tutto, anche dinanzi al male e al nemico". Lo ammonisce il Papa celebrando la messa nello stadio del Bahrein alla presenza di oltre 28 mila partecipanti. "La semplice reazione umana ci inchioda all'"occhio per occhio, dente per dente", ma ciò significa farsi giustizia con le stesse armi del male ricevuto. Gesù osa proporci qualcosa di nuovo, di diverso, di impensabile, di suo. Ecco che cosa ci domanda il Signore: non di sognare ironicamente un mondo animato dalla fraternità, ma di impegnarci a partire

da noi stessi, cominciando a vivere concretamente e coraggiosamente la fraternità universale, perseverando nel bene anche quando riceviamo il male, spezzando la spirale della vendetta, disarmando la violenza, smilitarizzando il cuore". "Attenzione però: mette in guardia Francesco - lo sguardo di Gesù è concreto; non dice che sarà facile e non propone un amore sentimentale e romantico, come se nelle nostre relazioni umane non esistessero momenti di conflitto e tra i popoli non vi fossero motivi di ostilità. Gesù non è irenico, ma realista: parla esplicitamente di «malvagi» e di «nemici». Sa che all'interno dei nostri rapporti avviene una quotidiana lotta tra amore e odio; e che anche dentro di noi, ogni giorno, si verifica uno scontro tra la luce e le tenebre, tra tanti propositi e desideri di bene e quella fragilità peccaminosa che

spesso prende il sopravvento e ci trascina nelle opere del male. Sa pure che sperimentiamo come, nonostante tanti sforzi generosi, non sempre riceviamo il bene che ci aspettiamo e, anzi, talvolta incomprensibilmente subiamo del male".

**"Più si ricerca il potere più la pace è minacciata"**

"Spesso vediamo che, più si ricerca il potere, più la pace è minacciata. Invece, il profeta dà un annuncio di straordinaria novità: il Messia che viene è sì potente, ma non al modo di un condottiero che muove guerra e domina sugli altri, ma in quanto «Principe della pace» come Colui che riconcilia gli uomini con Dio e tra di loro". Lo ha sottolineato il Papa nel corso della messa nello stadio del Bahrein. "La grandezza del suo potere - ha spiegato - non si serve della forza della violenza, ma della debolezza dell'amore. Ecco il potere di Cristo: l'amore. E anche a noi Egli conferisce lo stesso potere, il potere di amare, di amare nel suo nome, di amare come ha amato Lui. Come? In modo incondizionato: non soltanto quando le cose vanno bene e ci sentiamo di amare, ma sempre; non soltanto nei riguardi dei nostri amici e vicini, ma di tutti, anche dei nemici. Amare sempre e amare tutti: riflettiamo un po' su questo".

**Migranti, costruire armonia nella diversità**

"Già amare il prossimo, chi ci è vicino, seppur ragionevole, è faticoso. In generale, è ciò che una comunità o un popolo cercano di fare per conservare la

pace al proprio interno: se si appartiene alla stessa famiglia o alla stessa nazione, se si hanno le stesse idee o gli stessi gusti, se si professa lo stesso credo, è normale cercare di aiutarsi e di volersi bene. Ma che cosa succede se chi è lontano si avvicina a noi, se chi è straniero, diverso o di altro credo diventa nostro vicino di casa? Proprio questa terra è un'immagine viva di convivialità delle diversità, del nostro mondo sempre più segnato dalla permanente migrazione dei popoli e dal pluralismo di idee, usi e tradizioni". Lo ha detto Papa Francesco nell'omelia della messa celebrata oggi al Bahrein National Stadium del regno mediorientale. "Carissimi, io oggi vorrei ringraziarvi per la vostra testimonianza mite e gioiosa di fraternità, per essere in questa terra semi di amore e di pace. E' la sfida che il Vangelo consegna ogni giorno alle nostre comunità cristiane, a ciascuno di noi. E a voi, a tutti voi che siete venuti a questa Celebrazione dai quattro Paesi del Vicariato Apostolico dell'Arabia del Nord - Bahrein, Kuwait, Qatar e Arabia Saudita -, nonché da altri Paesi del Golfo, come pure da altri territori, oggi porto l'affetto e la vicinanza della Chiesa universale, che vi guarda e vi abbraccia, vi vuole bene e vi incoraggia", ha concluso. "Fratelli, sorelle, il potere di Gesù è l'amore e Gesù ci dà il potere di amare così, in un modo che a noi pare sovraumano", ha detto ancora il Pontefice, "Ma una simile capacità non può essere solo frutto dei nostri sforzi, è anzitutto una grazia. Una grazia che va chiesta con insistenza: 'Gesù, tu che mi ami, insegnami ad amare come te. Gesù, tu che mi perdoni, insegnami a perdonare come te. Manda su di me il tuo Spirito, lo Spirito dell'amore'. Chiediamo questo. Perché tante volte portiamo all'attenzione del Signore molte richieste, ma questo è l'essenziale per il cristiano, saper amare come Cristo". "Amare è il dono più grande, e lo riceviamo quando facciamo spazio al Signore nella preghiera, quando accogliamo la sua Presenza nella sua Parola che ci trasforma e nella rivoluzionaria umiltà del suo Pane spezzato. Così, lentamente, cadono le mura che ci irrigidiscono il cuore e troviamo la gioia di compiere opere di misericordia verso tutti. Allora capiamo che una vita beata passa attraverso le beatitudini, e consiste nel diventare operatori di pace", ha concluso.

**Gianluca Quadrini (Lega):**

**"Antepone gli interessi del partito a quelli di un'intera regione"**

**"Ennesimo rinvio di Zingaretti, vergogna!"**

"Fino all'ultimo, Zingaretti, sta dimostrando di anteporre gli interessi del partito a quelli di un'intera regione". In questo modo, Gianluca Quadrini, Presidente del Gruppo Provinciale di Frosinone della Lega, commenta come, ancora una volta, il Presidente della Regione, Nicola Zingaretti ipotizza di far slittare le sue dimissioni. "Per quanto tempo ancora il Presidente Zingaretti vuole continuare a tenere, oltre che due piedi in una scarpa, una regione ferma? - Continua il Presidente Quadrini - Le valutazioni politiche, i patti e le alleanze che lui e il suo parti-

to stanno facendo sono solamente a danno e a discapito di tutta la regione. Ricordo, al contrario di quanto afferma il Presidente Zingaretti, che la Regione Lazio, in questi anni di governo Pd, ha subito, non un cambiamento ma un vero e proprio declino. Parlo sotto il punto di vista economico, occupazionale, sanitario e di vivibilità. Se da una parte il governo dell'incertezza continua a temporeggiare, dall'altra parte c'è una regione che chiede certezze, soluzioni e concretezza. Soprattutto ci sono dei cittadini che meritano di essere rappresentati".





cavallinomattocerveteri.it

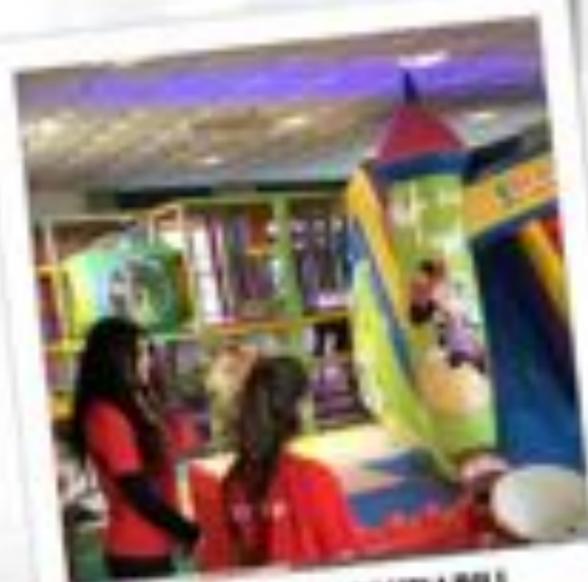


# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GIOCHI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Breve ma divertente raccolta delle più significative storielle in salsa cervetrana

# Caccia, grandezza dei frutti della terra e forza fisica

## Le smargiassate... alla Barone di Munchhausen



di Angelo Alfani

buttata perché era fracica". Ancora più nota è quella sulle formiche. I due, passeggiando nella polverosa piazzetta della chiesa o del principe fate voi, impuntarono i piedi allungando lo sguardo verso il campanile, impiccato sulla torre di mattoni. "A pare' le vedi quelle formiche che camminano sopra la campanella!?" "No, ma sento li passi". Tipiche di un paese di cacciatori sono quelle sulla beccaccia abbattuta che precipitando a terra, infilò una lepre di passaggio e del cinghiale a cui, per mancanza di cartucce, venne sparato un nocciolo di pesca. Per anni raccontano ancor oggi venne avvistato alle Cerchiarie un cinghiale che aveva una pianta di pesche che sfrondeva dal culo dell'irsuto maialone.

Altra storia, che rimanda alla familiare curiosità con cui gli anziani cervetrani usavano conoscere i ragazzini, è quanto si narra sulla signora Peppina, proprietaria di una merceria-tabaccheria-edicola ed altro ancora, all'inizio di via Agyllina. Con un modo di fare da buona vecchietta aveva l'abitudine di apostrofare i giovanissimi clienti con: "Che bell'occhi che ci hai! A chi sei figio?". Capì un maschietto la cui muscolatura non avrebbe avuto bisogno di manifestarsi con le parole, tanto era riconoscibile. Alla domanda di rito, il ragazzino rispose: "So figio de...". "Ecco, lo volevo proprio di cocco mio!" chiuse laconicamente Peppina, continuando a contare li pescetti. Poi ci sono quelle politally non correct ma che spesso coglievano il sentire comune. In anticipo sui tempi Polverì, noto ai cervetrani quanto e più di Dario Carota ai caninesi, con il tratto da Barone della terra che lo contraddiceva, chiuse così un contenzioso verbale con un nuovo arrivato in Paese che se la tirava: "Se eri un bon fico da mo' che al paese tuo te s'erano magnato!" "O sni o snà!" viene

attribuita ad un giovanotto cervetrano che pretese, in modo così perentorio, una risposta definitiva dalla famiglia della corteggiata da troppo tempo. Ci sono poi gli aneddoti derivanti dalle incomprensioni linguistiche. "Fiacca Caio fiacca" fu il disperato urlo di un nordico che cercava di convincere un aiutante indigeno a mollare di spingere il portellone del cassone del camion che gli attanagliava la mano. L'altro, inconsapevolmente, continuò a forzare ritenendo che bisognasse non dimostrare fiacca. Altra splendida incomprensione si racconta avvenne in un sofisticato ristorante di Roma ad un tombarolo che, assieme ad altre istrice notturne, festeggiava alla grande la vendita di coccetti. "Per secondo le consiglio un piatto di langoustines flambé au cognac" propose il cameriere in livrea. "Mejo de no! Con la verdura nun ce faccio tanto" fu la imbarazzante risposta. Altre poi derivano dal tentativo di parlare difficile, come "gente ciovile che vonno parla' cor quinni e'r quinnici e cor ciovè" come direbbe il Belli, con cadute a precipizio nell'involontario umorismo. Eccone alcuni esempi rintracciati in anni lontani. Al



solito, sempre più raro visitatore che, in modo vacuo e apparentemente non interessato alla risposta, pone domande in modo criptico, si ricordano esilaranti equivoci: "Mi stai a chiedere dei turisti alle Tombe? Vengheno e vangheno che so 'na meraviglia!"; "Me sta a chiedere se sono autoctono, indige-

no!?!?Dov'è ubicato il primo cittadino? Non lo so. Non mi sono esprimerlo"; al primario d'ortopedia che gliela spiega con termini medici "Dottore non mi dica le bucie" Così come il contadino intervistato dal solito giornalista dalla finta erre moscia tanto per darsi un tono "Di cocomeri quest'anno ce ne è stato una inezia. Di meloni, ringrazziano il Signore, 'na pipinara!" E via con "Ponga attenzione signorina che la scaletta è incrinata e se casca si sfrocia"; "Ingegne' se ricorda quanno morsette Nino, al funerale era pieno come n'ovo"; "A prendere e scindere che le vacce nun'ereno marcate." E per concludere la storiella di un tombarolo non autoctono rispose alla guardia di finanza che lo inseguiva urlando "Si fermi! Si fermi lei, che non gli corre appresso nessuno"

Indagare l'anima di un uomo è impresa ardua, ancor meno agevole è disvelare quella di una Comunità. Chi ci si avventura lo fa mettendo a repentaglio la sua stabilità psicofisica. Per non rischiare di scapicollare balando mezzi imbriachi sulla cresta della greppa di Sant'Antonio, è indispensabile affidarsi alla Kabbalah cervetrana, al suo patrimonio sapienziale, prima che l'avvolgersi degli anni lo stinga e cancella. Convieni rifarsi ai modi di dire, alle storielle, alle palesi smargiassate, agli sfontoni, tramandatisi negli anni per cercare di raggiungere e comprendere il nocciolo duro di una comunità. Si tratta spesso di creazioni di un singolo, del prodotto della sua arguzia o ingenuità, della sua maggiore predisposizione ad esprimere il sentire collettivo: la capacità di esaltare un aneddoto insignificante in un emblematico episodio, una locuzione futile in evidenza universale. Desidero da subito precisare che quanto andrò raccontando lo considero "mio" in quanto parte della cervetrana a cui, de facto, appartengo e che, Dio me ne guardi, non c'è alcun intento di irrisione nei confronti di alcuno, caso mai di compartecipe sorriso ed affinità paesana. Le smargiassate alla Barone di Munchhausen, riguardavano, come consuetudine, la caccia, la grandezza dei frutti della terra, la forza fisica, le capacità personali e venivano raccontate e diffuse grazie alla cassa di risonanza rappresentata dalle osterie, dalla piazza, dalle tombolate, dalle spianatore di polenta con salsiccia e spuntatura. Tra le più significative ci sono quelle relative a due arcinoti cervetrani. "Pare', come te so' annati s'anno i pomodori!" "Ereno così grossi che con mezzo pomodoro ci ho fatto n'ottantina di bottije. L'altra metà l'ho

## Il Sindaco di Cerveteri saluta e ringrazia il Luogotenente della Capitaneria di Porto Gubetti: "Grande stima per il comandante Cacace"

"Un sentito ringraziamento al Comandante, luogotenente Strato Cacace comandante della Guardia Costiera di Cerveteri e Ladispoli che, lascia per un nuovo incarico, e a cui va la mia più grande stima per il servizio svolto in questi anni sempre al fianco delle istituzioni con grandissima professionalità e serietà, ma anche con profonda umanità. Il lavoro svolto insieme in questi 6 anni, su temi estremamente delicati come la tutela del nostro ambiente, il rispetto del nostro mare e delle nostre spiagge dimostra che la rettitudine, la serietà e la dedizione al lavoro vengono percepiti ed inevitabilmente ripagati e, di sicuro, per un uomo al servizio della gente e delle istituzioni, non c'è cosa migliore. Insieme a Strato abbiamo lavorato duro, senza sosta e con estrema lealtà,



raggiungendo obiettivi insperati: primo fra tutti l'arretramento della linea demaniale sulla spiaggia di Campo di Mare con cui abbiamo restituito 3000 mq di sabbia a tutti i cittadini. Gli interventi effettuati sugli scarichi abusivi nei fossi con cui abbiamo restituito un mare pulito a tutti sono solo alcuni degli obiettivi centrati. Grazie Strato un onore aver lavorato con te. E adesso in bocca al lupo per un grande lavoro, al nuovo comandante che ha preso il comando presso la Guardia Costiera di Cerveteri e Ladispoli il primo maresciallo Cristian Vitale, auguri per un proficuo lavoro. Noi ci saremo sempre, al fianco delle istituzioni per lavorare insieme alla tutela del bene comune". Queste le parole del sindaco Elena Gubetti per salutare e ringraziare del lavoro svolto sul territorio al luogotenente della Capitaneria di Porto, Strato Cacace.

seguici su

**la Voce tv**





**la Voce televisione**



# 4 Novembre 1966, la tragica alluvione di Firenze

*Il ricordo diretto di un "angelo del fango"*

In questi ultimi tempi nei quali parte del nostro Paese ha vissuto, anche con tragici tributi umani, vere e proprie devastazioni ambientali, a chi scrive tornano chiarissimi alla mente gli, altrettanto tremendi, giorni del 4 Novembre 1966 quando, prima da anonimo militare e poi da anonimo civile (nomato poi, insieme a tanti altri giovani di varie nazionalità, come "Angelo del Fango") visse, in prima persona, la terribile alluvione causata dal fiume Arno che devastò in particolare, ma non solo, Firenze ed il suo hinterland con punte d'acqua che nel quartiere di Santa Croce raggiunsero l'altezza di oltre 6 metri devastando tutto quello che di culturale, umano e produttivo era devastabile. Ben ricordo che si trattò di un venerdì, cheché festivo in quanto Festa delle Forze Armate e che, proprio per quel motivo, dall'Istituto Stati Maggiori Interforze, che era allocato presso la SGA (Scuola di Guerra Aerea) dell'Aeronautica Militare alle Cascine, ove svolgevo, come soldato di leva dell'Esercito, il servizio militare, avendo dei parenti residenti a Firenze mi fu concesso il pernottamento esterno nella notte che andò dal 3 al 4 novembre. Ricordo bene come, purtroppo, c'era all'epoca una pioggia fittissima ed insistentemente battente su Firenze già dal giorno 30 ottobre. I miei parenti abitavano al primo piano di piazza Verzaia, in una bassa palazzina posta nel quartiere di San Frediano subito superata la Porta omonima, e non si aspettavano certo ciò che stava per accadere. Abituato in caserma, in quel periodo come di consueto, mi svegliai prestissimo (stava appena albeggiando) e nel maggior silenzio possibile per non disturbare mio cugino che, come apprendista pellettiere, il giorno prima aveva lavorato, fino a tardi, in una bottega artigiana del quartiere, aprii subito la finestra e relative persiane richiamato da un rombante continuo rumore assolutamente inconsueto inserito, per il resto, in un inquietante silenzio assoluto vedendo immediatamente che sotto la via di San Frediano era percorsa da un fiume consistentissimo d'acqua di colore marrone venata, più che intensamente, da grandi strisce di gasolio maleodorante, con l'acqua che già era giunta a metà dell'altezza del portoncino d'ingresso per circa un metro d'altezza, per cui infilammi con gran velocità la divisa scesi in strada (faticando non poco ad aprire il portone) mettendomi, acqua alla cintola, ad attraversare la piazza Verzaia per raggiungere il lungarno (che è subito a ridosso di essa) ricevendo nel frattempo dei grandi colpi sulle gambe che, più volte, mi fecero piegare a filo d'acqua in quanto, sotto la veloce corrente, venivano giù fusti metallici, bombole e chissà cosa altro ancora di pesante. Giunto a ridosso dell'Arno, vicino allo storico



Circolo "la Rondinella", all'ingresso di ponte Amerigo Vespucci notai, con innegabile spavento, che sia vicino che lontano fin dove, nonostante la giornata atra riuscii a giungere con lo sguardo, il fiume, in alcuni punti, già aveva superato le spallette e che, ove ero, lo stava per fare e che il ponte stesso, un pochino più rialzato rispetto al lungarno, già veniva lambito da fortissime ondate d'acqua, con relativi potenti spruzzi d'impatto, causate dalla corrente vorticosa che veniva giù correndo velocissima verso la lontana foce tirrenica. A quel punto decisi di impedire a chicchessia di transitare sul ponte mettendomi di traverso all'imboccatura del ponte dicendo anche ad un anonimo poliziotto di correre immediatamente dall'altra parte quella di Borgo Ognissanti e fare la stessa cosa. Resistetti per circa mezz'ora fino a che l'Arno non iniziò a passare sopra il ponte andandolo a coprirlo completamente impedendo qualsiasi visuale dell'altra sponda con una corrente talmente forte che dovetti attaccarmi ad un palo di un segnale stradale per

non essere travolto riuscendo con estrema fatica a girare l'angolo di un palazzo, che almeno mi protesse dall'impetuosa ed inarrestabile corrente che c'era sui lungarni, riuscendo in tal modo anche a riattraversare Piazza Verzaia raggiungendo il portoncino di casa dei miei zii e dei miei cugini che erano, estremamente impauriti, alla finestra come tante altre persone, al che gli dissi subito di scendere che avremmo attraversato la Porta San Frediano in modo di metterli al sicuro al quarto piano di un settecentesco palazzo abitato da loro cari amici ove anch'io, zuppo fino al midollo e stanchissimo, salii tutte le ripide scale per crollare esausto sulla branda del decano della famiglia, il vedovonno Aristodemo un "fegataccio" che aveva fatto la prima Guerra Mondiale negli Arditi e che, di buon grado, vedendomi in divisa mi cedé subito la sua stanzetta dotata di relativa e funzionante stufa a legna. Due mattine dopo rientrai, a nuoto, alla SGA, sita nel parco delle Cascine, la quale, presa fra la piena dell'Arno da una parte e quella del



Mugnone dall'altra, aveva visto crollare parte delle mura di cinta con il piccolo zoo posto a ridosso di esse completamente distrutto con gli animali o morti o fuggiti (con un cinghiale talmente inferocito che, purtroppo, dovettero abatterlo nei locali della forestiera) dopo aver varcato quel che rimaneva dell'ingresso impattati subito il generale di divisione aeronautica comandante della SGA il quale, dalla zona all'asciutto ove stava, mi disse che ero la prima persona che vedevano dopo l'alluvione e che non avevano avuto più nessun collegamento con l'esterno con tutte le linee telefoniche saltate e se me la sentivo di riuscire di nuovo a nuoto per andare a segnalare (dove lui mi disse) quanti militari erano ivi isolati senza vettovaglie, comunicazioni etc. Cosa che riuscii a fare attraversando una splendida città d'arte che la furia dell'acqua aveva violentato nella maniera peggiore. Causa i suddetti tragici eventi, pur essendo già congedante, rimasi a

Firenze per oltre altri quindici giorni il limite previsto continuando a spalare fango e topi morti (fra l'altro la sanità militare ci dette anche delle pasticche contro il tifo che però non presi dandole ai civili). Una volta congedato tornai subito, da borghese, a Firenze e per altri tre mesi continuai a lavorare da "angelo del fango", insieme a tanti altri giovani provenienti da tutto il mondo, dividendo le mie giornate fra la Biblioteca Nazionale, il quartiere di Santa Croce e quello di San Frediano a cercare di recuperare, salvaguardare e magari ripulire quante più cose fosse possibile di natura culturale, e non solo, all'interno di una città orgogliosa che fu sì piegata dall'alluvione ma non vinta. Una città la quale, in sole 12 ore, vide cadere su di essa 80 milioni di metri cubi d'acqua e che contò "solo" 35 morti e questo perché si trattò di un giorno festivo e la fortissima incidenza dell'alluvione costrinse la gente in casa. Correva appunto il 4 novembre del 1966

sono passati ormai 56 anni ma, personalmente, la tragica alluvione di Firenze la ricordo, in tutti i più piccoli dettagli, come se fosse accaduta ieri, ed in tutta sincerità che poi quanto ho fatto durante l'alluvione di Firenze sia stato determinante al fine del riconoscimento prima di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana e poi di quello di Ufficiale sempre al Merito della Repubblica Italiana mi ha fatto sicuramente piacere, anche se poi penso proprio che come operai in quel tragico periodo fu solamente dettato da quanto, più che convintamente, sentivo di fare. Fra l'altro ripeto, come ho scritto nell'incipit, ricordo benissimo, che la tragica Alluvione di Firenze, da me vissuta così intensamente tanto da scolpirsi indelebilmente nella mia memoria e soprattutto nel mio vissuto formativo, accadde proprio di venerdì, come quest'anno anche se ora siamo al Venerdì 4 Novembre 2022.

**Arnaldo Giocchini**

L'istituto "Di Vittorio" aderisce alla campagna "Donne, violenza e sport Save Lazio"

# Contro la violenza di genere

La prof.ssa Bruna Calato, docente di scienze motorie: "Indispensabile sensibilizzare i giovani. Dallo sport può partire un cambiamento culturale che abbatte gli stereotipi"

Un progetto promosso dalla Regione Lazio per sensibilizzare i giovani sul tema delle molestie e degli abusi contro le donne nel mondo dello sport, sia agonistico che amatoriale: è "Donne, violenza e sport SAVE Lazio", l'iniziativa realizzata da Assist, Associazione Nazionale Atlete, in collaborazione con Differenza Donna Ong. "L'obiettivo - ha spiegato la Prof.ssa Bruna Calato, Docente di Scienze Motorie dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio" - è quello di coinvolgere una vasta platea di soggetti, a cominciare dagli studenti delle Scuole, attraverso incontri formativi, dibattiti e occasioni di confronto su uno dei temi più scottanti dell'attualità: il fenomeno della violenza di genere che, come è noto, ha conosciuto una drammatica recrudescenza con l'esplosione della pandemia. Basterebbe un solo dato, fra i tanti, a dimostrarlo: l'utilizzo del 1522, il numero di pubblica utilità attivato dal Dipartimento delle Pari opportunità della Presidenza



del Consiglio dei Ministri e coordinato da Differenza Donna Ong per aiutare le vittime di violenza di genere. Nell'aprile e nel maggio del 2020 il 1522 ha visto crescere le chiamate fino al 182,2% rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente. Siamo dunque felici di aderire alla campagna della Regione Lazio - ha aggiunto la Prof.ssa Calato - e ringraziamo la campionessa olimpica Antonella Bellutti, Responsabile della formazione e dei progetti innovativi per Assist e relatrice d'eccezione nell'incontro che si svolgerà su questi temi nelle

due sedi del nostro Istituto. Ma desidero rivolgere un grazie anche alla Dirigente scolastica Prof.ssa Vincenza La Rosa, alla Prof.ssa Emilia Colombo e alle colleghe di Scienze Motorie che mi hanno supportata nella realizzazione di questa iniziativa cui abbiamo voluto far partecipare tutte le classi in quattro giornate diverse. Riteniamo indispensabile offrire il nostro contributo per favorire l'affermazione di una cultura sportiva paritaria, capace di abbattere gli stereotipi e di educare a valori imprescindibili quali il rispetto dell'altro, la lealtà e l'onestà".



L'Associazione Assist, guidata da Luisa Rizzitelli, è nata nel 2000 dalla volontà delle più famose atlete italiane unite dal desiderio di affermare, tutelare, diffondere e rappresentare i diritti delle donne impegnate a livello agonistico in tutte le discipline sportive, ma anche quelli delle operatrici e degli operatori del settore (allenatori, manager sportivi, professionisti della comunicazione). Tra i suoi obiettivi c'è la sensibilizzazione su tutti i temi riguardanti la parità di diritti nello sport, la parità di accesso alla pratica sportiva e la cultura sportiva in generale. Il

progetto SAVE (Sport Abuse and Violence Elimination), promosso dalla Regione Lazio, è attivo dal 2020 grazie alla sinergia fra Assist e Differenza Donna Ong, autorevole realtà associativa di esperienza trentennale, operante sia a livello nazionale che internazionale nel contrasto alla violenza di genere e attuale gestore del Numero verde antiviolenza 1522 del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Antonella Bellutti, due volte campionessa olimpica di ciclismo su pista e su strada, è da sempre impegnata in progetti

finalizzati alla promozione di una cultura sportiva attenta ai valori e al rispetto di un approccio etico al mondo dell'agonismo. Giornalista pubblicista e scrittrice, è anche Responsabile Formazione e progetti innovativi dell'Associazione Assist. "Peggiora la violenza sulle donne - ha affermato - è l'indifferenza con cui la si tollera". "SAVE Lazio, Donne, Violenza e Sport" - ha aggiunto - nasce come azione concreta "per rompere il silenzio dell'omertà, per tendere una mano alle vittime, per raccogliere dati che misurino il fenomeno, per aumentare la consapevolezza in relazione ad un tema delicato e ancora trascurato nel mondo sportivo". Quattro le date in agenda per confrontarsi con gli studenti e i docenti dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio": 10, 11, 16 e 17 novembre. "Un'occasione imperdibile - ha sottolineato la Prof.ssa Calato - per dare inizio a quel cambiamento culturale che non può non partire dai giovani e dalle nuove generazioni".

Martedì 8 novembre presentazione nella Sala Maestra di Palazzo Chigi ad Ariccia

## L'Ultimo approdo di Caravaggio di Marco Milani

Martedì 8 novembre 2022, presso la Sala Maestra di Palazzo Chigi ad Ariccia (Roma), alle ore 16.30, si terrà la presentazione del libro L'Ultimo approdo di Caravaggio di Marco Milani, per La Corte Editore di Torino. La scelta di presentare ufficialmente il libro ad Ariccia non è casuale, in quanto il Professor Francesco Petrucci, direttore della struttura, ha firmato la postfazione del libro e sarà anche possibile visitare (fino al 17 novembre) la

mostra in corso Caravaggio rivisitato, del Maestro Guido Venanzoni, con dipinti raffiguranti copie del grande pittore lombardo e il ciclo di dodici quadri originali, dedicati ai momenti salienti della vita di Michelangelo Merisi. Il Ladispolano Marco Milani, scrittore, medievista, giornalista, dopo il successo de L'Inverno del Pesco in fiore, romanzo storico ambientato nel secolo breve, torna in libreria con questo dettagliatissimo racconto, nel quale

vengono riportati i fatti secondo i più recenti studi e le ultime scoperte di storici e ricercatori sul Caravaggio. La trama è semplice: la narrazione inizia il 5 luglio 1610 con il Merisi che s'imbarca a Chiaia su di una feluca messa a disposizione dalla Marchesa di Caravaggio Costanza Colonna, destinazione Roma, per ricevere da Papa Paolo V, la grazia. Durante il viaggio l'artista racconta ai due marinai alcuni episodi della sua vita, altri li ricorda, altri

ancora li sogna e prima di giungere a Palo (l'odierna Ladispoli), il lettore ripercorre tutta la vita del Merisi, ascoltando il suo racconto. Poi, la notte del 16 luglio, l'approdo a Palo e un finale a sorpresa. L'ingresso alla presentazione del libro è gratuito. Sarà possibile visitare la mostra di dipinti caravaggeschi del Maestro Venanzoni e le sale di Palazzo Chigi di Ariccia. L'evento è patrocinato dalla Città di Ariccia.



Presi di mira gli esercizi di Viale Italia, in manette due sudamericani con precedenti

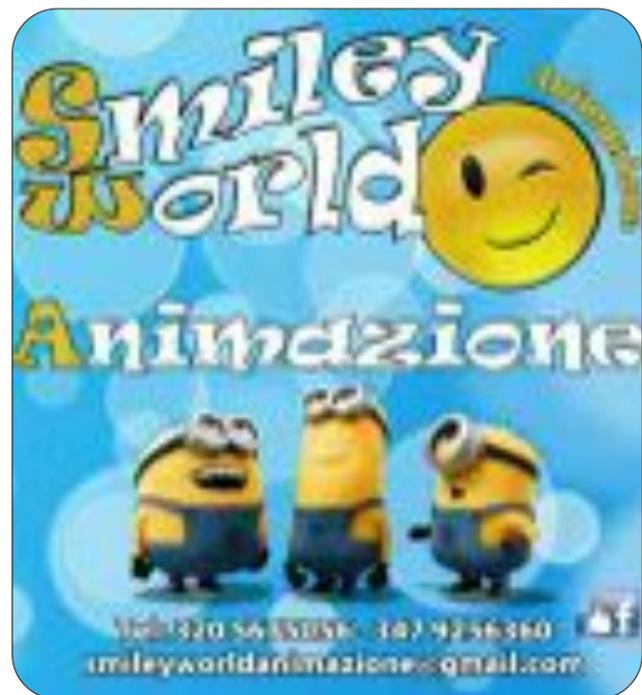
## Svaligiano 3 negozi e tentano la fuga in treno In due bloccati ed arrestati dai Carabinieri

I Carabinieri della Stazione di Ladispoli hanno sorpreso e arrestato 2 cittadini sudamericani, un 32enne ed una 28enne, entrambi già noti alle forze dell'ordine per pregresse vicende giudiziarie, gravemente indiziati di aver sottratto capi di abbigliamento in esposizione da ben 3 differenti negozi. I fatti sono accaduti nella mattinata di sabato scorso, in pieno centro a Ladispoli: i due soggetti, camuffati tra i numerosi clienti di un sabato mattina come tanti, hanno più volte percorso andata e ritroso il centralissimo Viale Italia, scegliendo con attenzione gli



esercizi commerciali e la merce in vendita di loro interesse. Dopodiché, in maniera fulminea, hanno fatto ingresso, in rapidissima successione, nei negozi prescelti e si sono impossessati di alcune t-shirts, un

giubbotto e indumenti intimi, tutti capi di noti marchi griffati, per darsi velocemente alla fuga a piedi verso la locale Stazione ferroviaria. È stato proprio lì che i militari della locale Stazione li hanno bloccati mentre erano in procinto di salire su un treno regionale diretto a Roma. L'intera refurtiva, del valore di oltre mille euro, è stata recuperata e restituita ai commercianti vittime dei furti. Condotti in Caserma, sono stati entrambi arrestati e condotti agli arresti domiciliari. Gli arresti operati sono stati convalidati dall'Autorità Giudiziaria.



# Analisi comparativa realizzata con Nomisma: spesa elettrica p Caro energia: In Europa le nostre

## Le interviste agli imprenditori



La crisi energetica sta colpendo pesantemente imprese e cittadini che usciti dalla tempesta del Covid si sono ritrovati quasi subito, a causa della guerra in Ucraina, in un altro tunnel fatto di costi insostenibili che per molti significa chiudere l'attività o non arrivare a fine mese con il proprio stipendio.

Confcommercio segue da vicino l'evolversi della situazione e sostiene i propri associati chiedendo interventi urgenti alla politica affinché si intervenga per neutralizzare il peso delle bollette di gas e luce che stanno mettendo in ginocchio interi settori, in particolare quelli del commercio, della ristorazione e della distribuzione alimentare. Abbiamo deciso di dare voce proprio a quegli imprenditori che stanno lottando quotidianamente per "sopravvivere" e andare avanti.

### Angelo Liberati, titolare Supermercato Conad dell'Aquila

Quanto incide il costo dell'energia sui conti economici del settore?

"La nostra situazione è molto complicata. Per aziende di medie dimensioni come la nostra è davvero difficile fare fronte ai rialzi delle bollette elettriche che per fare un esempio a luglio e agosto sono aumentate del 400% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ad esempio a luglio 2021 l'importo era di 4200 euro mentre nello stesso mese di quest'anno siamo arrivati a 19870 euro. I nostri conti economici sono salati".

In che modo state cercando di risparmiare?

"Non è così semplice in realtà. Come supermercato a noi non basta chiudere un'ora prima o spegnere qualche insegna luminosa, il nostro problema più grande è che il 45% della nostra merce fa parte della catena del freddo e non possiamo certo staccare i frigoriferi durante la notte".

Quali sono le vostre richieste?

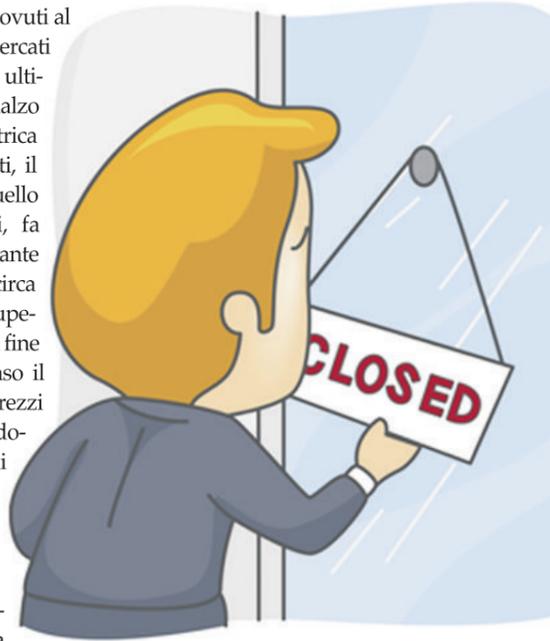
"Serve un decreto immediato che sblocchi dei fondi importanti per consentire un reale abbattimento dell'Iva. Quindi secondo me sarebbe giusto dirottare alcune risorse del Pnm destinante ad alcune opere pubbliche per sostenere le imprese e più in generale tutta la collettività in questo momento particolare".

Quali sono i prodotti che rischiano di sparire dagli scaffali dei supermercati?

"Sicuramente le difficoltà più grosse in questo momento riguardano l'acqua minerale data la difficoltà di reperire anidride carbonica. Poi c'è da considerare anche il tema delle materie prime di imballaggio che stanno influenzando pesantemente sulla disponibilità di alcune referenze. Ad esempio, i concentra-

Dopo i picchi di agosto, dovuti al panico propagatosi sui mercati internazionali, in queste ultime settimane il trend al rialzo dei prezzi di energia elettrica e gas si è invertito. Infatti, il prezzo del gas TTF, quello che ha guidato i rialzi, fa segnare a ottobre una pesante flessione portandosi a circa 100 €/MWh, dopo aver superato anche i 300 €/MWh a fine agosto. Ancora più intenso il ridimensionamento dei prezzi dell'elettricità, che dipendono direttamente da quelli del gas, scesi sotto i 150 €/MWh, dopo i picchi di oltre 700 €/MWh di fine agosto.

Secondo un'analisi comparativa realizzata da Confcommercio, in collaborazione con Nomisma Energia, confrontando la spesa teorica annuale delle bollette elettriche del mercato libero delle imprese del commercio, del turismo e della ristorazione italiane con quelle pagate dalle medesime tipologie di imprese in



Francia e Spagna, emerge che l'Italia, che aveva già il triste primato di avere i prezzi di elettricità e gas più alti d'Europa, con l'ultima crisi vede non solo ribadita questa debolezza, ma addirittura peggiorata. Tutte le categorie economiche prese a riferimento,



ti di agrumi o le bevande refrigerate risentono di problemi con gli imballaggi in cartone e alluminio così come il cibo per gli animali domestici".

### Fabrizio Fiorentini, panificatore "La Mattered" di Rieti

Quali sono le richieste del settore?

"La richiesta principale è sicuramente il contenimento dei costi o meglio un maggiore controllo dei costi delle utenze. Ad oggi abbiamo una parte della produzione in deficit perché siamo arrivati a spendere di più per fare il pane che a venderlo. I panificatori fanno parte della filiera agricola, un settore largamente energivoro, e nel nostro mestiere spendiamo tanto sia per avere materie prime, ad esempio i mulini per fare la farina sono oramai tutti elettrici, che per lavorare la materia prima, penso ai forni o agli altri elettrodomestici. Siamo arrivati a spendere di più per la lavorazione che nella vendita dei prodotti. I nostri costi sono inoltre triplicati da un mese all'altro, nessuno ci aveva avvertito.

Oggi più che mai serve un ente che abbia il governo di queste cose, che controlli gli aumenti delle utenze, dei costi e che ci sappia dire qualcosa anche sul futuro, se la situazione peggiorerà nei prossimi mesi". Quanto incide il costo dell'energia sui conti economici del settore?

"Prima incidere del 10%, ma con i rincari siamo arrivati al 20%. Qualsiasi tipo di utenza è triplicata rispetto a due mesi fa e questo ovviamente si va a spalmare sul costo dei prodotti. Non possiamo resistere in questa situazione, il pane non può aumentare del 20% ogni due mesi. Veniamo già da un momento di crisi in cui c'era già stato un adeguamento dei listini dei prezzi. Non si può andare avanti così, è insostenibile".

In che modo state cercando di risparmiare?

"Molti forni hanno iniziato a parzializzare la produzione. Noi purtroppo non possiamo perché abbiamo una domanda da soddisfare che non ci consente di interrompere o di panificare, ad esempio, a

giorni alterni. Per il momento stiamo cercando di contenere gli sprechi e ridurre all'osso i costi essenziali. Cerchiamo di limitare al massimo tutte le spese, dall'energia, alle materie prime, persino per cose secondarie come il sapone".

Anche voi avete aumentato i prezzi dei prodotti per rientrare con i costi?

"Abbiamo dovuto adeguare i prezzi all'aumento dei consumi, sì, ma non per avere un maggiore margine di guadagno, ma per tentare di rimanere a galla, per sopravvivere. Ci sono però alcuni prodotti "essenziali" sui quali abbiamo cercato di non toccare quasi per niente il prezzo, penso ad esempio al pane di tipo comune, mentre per altri prodotti siamo stati costretti ad aumentare i costi. Questo perché vogliamo preservare la sensibilità della nostra clientela. Per le famiglie l'aumento del pane, che è un elemento molto importante della nostra spesa quotidiana, ha un impatto psicologico importante. Abbiamo già notato una riduzione del superfluo da parte dei nostri consumatori. Da qui la

## Confcommercio ha lanciato

infatti, pagano in Italia, a parità di consumi e di potenza impegnata, una bolletta elettrica notevolmente più elevata: alberghi, bar, ristoranti e negozi alimentari hanno una spesa elettrica mediamente superiore del 27% rispetto alle imprese spagnole e addirittura di quasi il 70% rispetto a quelle francesi. Meno severo il divario relativo ai negozi non alimentari che pagano, rispettivamente, l'11% e il 16% in più.

Il dato è tanto più significativo se si considerano le risorse complessivamente stanziolate dai singoli Paesi nel 2022 per far fronte ai rincari energetici con l'Italia al primo posto con quasi 60 miliardi, quasi il doppio di quanto stanziato dalla Spagna. L'Italia, in sostanza, ha speso più sia della Francia che della Spagna pur continuando a registrare costi delle bollette elettriche decisamente più elevati rispetto ai due Paesi benchmark.

"Scontiamo, evidentemente - si sottolinea nella ricerca - l'errore di non aver diversificato maggiormente le nostre fonti di energia e i nostri fornitori negli ultimi decenni. Scontiamo, ancora, i troppi 'no' preconfezionati e l'ipertrofia burocratica che, ad ogni passo, blocca decisioni e realizzazioni". Servono, invece, pragmatismo e realismo per gestire - in Europa e nel nostro Paese - il processo di transizione energetica all'insegna della convergenza necessaria tra sostenibilità ambientale e sostenibilità economica e sociale.

Per quanto riguarda le famiglie italiane, la trasmissione "maggiori costi dell'energia, minori consumi nel complesso" si sviluppa attraverso il canale del-



l'inflazione, cioè aumento generalizzato dei prezzi (quindi, non solo energetici) che colpisce sia il reddito corrente sia, soprattutto, il valore reale della ricchezza finanziaria detenuta in forma liquida. I costi dell'energia impattano le spese obbligate, difficilmente comprimibili nel breve periodo. Inoltre, il maggiore prezzo dell'energia si diffonde a tutte le filiere di produzione e distribu-

decisione di contenere i costi dei prodotti "essenziali", per limitare il più possibile l'impatto psicologico dei nostri clienti".

### Giorgio Catalano, ristoratore del "Piccolo diavolo" di Roma

Come riuscite a fare fronte alla situazione?

"Non è semplice perché ad esempio io con la mia attività non posso chiudere un'ora prima e perdere la clientela che sa che può restare fino ad una certa ora. Anche perché facendo così potrei risparmiare sul personale ma poi perderei dal lato dei ricavi. Quindi alla fine non ho molti margini di manovra anche perché nel nostro settore la concorrenza è comunque alta e quindi è possibile che se io chiudo in anticipo il ristorante vicino al mio magari decide di rimanere aperto". Anche voi avete aumentato i prezzi dei prodotti per rientrare con i costi?

"Fino ad ora no, ma è possibile che a partire da novembre qualche piccolo ritocco saremo obbligati a farlo magari migliorando qualitativamente l'offerta di alcuni pro-

dotti". Quanto incide sui conti economici "Le mie bollette triplicate passarono da 7000-7500 a questa situazione complicata tenendo conto che l'affitto dei locali sono aumentati molto. A Roma ci ha un peso. Quali sono le richieste? "Credo che sia una richiesta "pesante" del peso delle bollette. In alternativa ad esempio, comunque si tratta di una misura temporanea prima o poi dovremmo essere in una situazione assurda del Covid che tutti stavano aspettando non si muoveva e invece ci sono

# Imprese pagano un "conto" salato

Italia del 27% rispetto alla Spagna e del 70% rispetto alla Francia

Spagna social "#SOSbollette"



Ciò potrebbe comportare una riduzione dei consumi, rispetto a uno scenario con inflazione "normale", di 5-7 decimi di punto percentuale. "Questo fenomeno - conclude la ricerca - assieme al perdurare dell'incertezza che non agevola la risalita della propensione al consumo, sta innescando la recessione tecnica che si concretizzerebbe nei trimestri a cavallo della fine dell'anno in corso".

**"Subito confronto con il governo e sostegni ai settori più colpiti"**

Il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, ha commentato l'analisi sui prezzi dell'elettricità per le imprese del terziario diffusa dalla Confederazione. "Anche se i prezzi del gas stanno diminuendo il caro energia resta l'emergenza più urgente da affrontare. Chiediamo al governo un confronto costruttivo con le forze sociali per avviare un



Nella foto sopra, Carlo Sangalli Presidente di Confcommercio Imprese per l'Italia, della Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi e di Unioncamere

zione e, quindi, a tutti i consumi. In questa situazione, se i sostegni del governo, pari a circa 40 miliardi di euro alle famiglie nel 2022, compensano buona parte delle perdite di reddito, soprattutto per le famiglie meno abbienti, nulla possono contro i circa 77 miliardi di euro perdita di potere d'acquisto della ricchezza liquida, nei soli primi sei mesi del 2022.



piano strutturale in raccordo con l'Europa. E - come per la pandemia - sono necessari sostegni immediati per le imprese più colpite dalla crisi energetica".

**"Sull'energia il nuovo governo dovrà incalzare l'Europa"**

Il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, ha sottolineato con forza che "sull'energia il nuovo governo dovrà incalzare l'Europa, mentre sul Pnrr non basta rispettare i tempi: serve la sostanza. E le tasse sono ancora troppo alte: chiediamo un piano di legislatura". "Già in occasione della nostra assemblea pubblica dello scorso mese di giugno - ha detto Sangalli - avevamo segnalato l'impatto durissimo della crisi energetica. Ciò che non ha fatto la pandemia al commercio ed ai servizi, rischiano ora di farlo costi energetici insopportabili". Secondo il presidente di Confcommercio, "da qui al primo semestre del 2023, sono a rischio chiusura circa 120.000 imprese con una ricaduta sull'occupazione nell'ordine di

370.000 unità. E la situazione, se non si trova urgentemente una soluzione soprattutto a livello europeo, potrebbe anche peggiorare nonostante ci sia una riduzione dei costi del gas all'orizzonte". "Al governo italiano - ha aggiunto Sangalli - chiediamo di agire con la stessa rapidità con la quale si è formato per introdurre al più presto un tetto ai prezzi a livello europeo, rafforzare i crediti di imposta, prolungando anche la loro durata, prevedere una ulteriore rateizzazione delle bollette, sostenere la liquidità delle imprese".

**#SOSbollette, l'iniziativa di Confcommercio**

Confcommercio, nel solco della sua "mission" storica, è da sempre impegnata nel sostegno delle imprese del terziario, commercio, del turismo, dei servizi e del trasporto. Dunque, anche per contrastare gli effetti del caro energia sulle bollette, che hanno raggiunto livelli insostenibili per cittadini e imprese, la Confederazione scende in campo lanciando la nuova campagna social di Confcommercio "#SOSbollette - Non spegneteci!" per rafforzare la richiesta di misure e interventi d'urgenza.

stanno pagando un prezzo altissimo e se le cose continuano così davvero non so come faremo a uscire".

**Antonella De Gregorio, "Hotel Mozart" di Roma**

Quali sono le richieste del settore?

"Innanzitutto di calmierare i prezzi. Nel 2021 pagavamo 0,6 cent al kilowattora circa, adesso invece se siamo fortunati siamo arrivati a pagare 0,30 cent. Rischiamo poi di arrivare a 0,74 centesimi nei prossimi mesi, sono dei costi insostenibili. Adesso siamo in alta stagione e quest'anno abbiamo anche avuto dei flussi buoni, ma man mano la situazione diventa sempre più drammatica. Tra poco saremo in bassa stagione e i flussi diminuiranno, mentre i costi aumentano sempre di più. Siamo preoccupati e angosciati. Il nostro settore è in affanno perché paghiamo i mesi del 2022 che non sono stati dichiarati lockdown, ma che fondamentalmente lo sono stati. Nelle città d'arte, ad esempio, il turismo è ripreso ad aprile.

Paghiamo inoltre anche il pregresso, i debiti che abbiamo fatto in pandemia, dove almeno dal governo era arrivato qualche aiuto. Le banche non ci danno più credito, ci serve una mano anche su quel campo".

Quanto incide il costo dell'energia sui conti economici del settore?

"Dipende, per alcune utenze abbiamo un aumento del 30% per altre arriviamo fino al 300%. Il nostro settore, poi, è al centro di una macchia d'olio, perché abbiamo a che fare anche con molti costi indiretti: le lavanderie, le imprese edilizie, sono tutte aziende energivore e i loro costi maggiorati si ripercuotono su di noi. Tutto è aumentato".

In che modo state cercando di risparmiare?

"In nessun modo, non è possibile risparmiare per noi. Per fortuna è bel tempo e ancora non servono i termosifoni, ma molti vogliono ancora l'aria condizionata nelle camere e i prezzi sono di alta stagione, quindi non possiamo diminuire i servi-

zi. Cerchiamo di spegnere un po' di luci, di metterne qualcuna a tempo, di aggiungere più lampadine led. Abbiamo fatto anche investimenti importanti per aumentare il risparmio energetico".

Avete aumentato i vostri prezzi per arginare i costi?

"I prezzi non li abbiamo aumentati noi, ma il mercato che è salito. Siamo fortunatamente facendo delle buone performance come ricavi, ma vengono tutti assorbiti. Non abbiamo margine, tutto quello che incassiamo lo spendiamo per le utenze e per i debiti contratti in pandemia. Abbiamo bisogno di più aiuti dal governo. Bisogna trovare un modo per fermare i prezzi dell'inflazione e dell'energia. I danni del settore produttivo sono tanti. Tutti i ricavi vanno via, non riusciamo più ad investire in nuovi progetti o in migliorie e di questo ne risente tutta l'economia".

a cura di Veronica Mancino e Ugo Da Milano  
Tratto da [confcommercio.it](http://confcommercio.it)

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail [redazione@primapaginanews.it](mailto:redazione@primapaginanews.it)

SEGUICI SU

## Preoccupante studio della Coldiretti su dati elaborati dalla Fao Aumenti a raffica pure per i cereali Una stalla su 10 rischia di chiudere

I prezzi dei cereali ad ottobre sono aumentati a livello mondiale dell'11 per cento rispetto allo scorso anno e del 3 per cento rispetto al mese precedente anche per effetto delle incertezze rispetto all'accordo tra Russia e Ucraina per il passaggio delle navi sul Mar Nero. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sulla base dell'Indice prezzi della Fao durante il mese appena trascorso. Ad aumentare, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, come sottolinea l'organizzazione degli agricoltori, sono anche i prodotti dell'allevamento come la carne (+5,7 per cento) e quelli lattiero caseari (+15,3 per cento) che utilizzano cereali per l'alimentazione. In Italia, a causa dell'aumento dei costi, quasi una stalla su dieci (9 per cento) è in una situazione così critica da poter giungere fino alla chiusura, con rischi per l'ambiente, l'economia e l'occupazione ma anche per la sopravvivenza del patrimonio agroalimentare made in Italy, a partire dai suoi formaggi più



tipici. A strozzare gli allevatori italiani è una esplosione delle spese di produzione in media del +60 per cento legata ai rincari energetici, che arriva fino al +95 per cento dei mangimi, al +110 per cento per il gasolio e addirittura al +500 per cento delle bollette per l'elettricità necessaria ad alimentare anche i sistemi di mungitura e conservazione del latte. Particolarmente drammatica la situazione delle stalle di montagna dove il caro bollette sta costringendo

aziende a chiudere ed abbattere gli animali, con un calo stimato della produzione di latte del 15 per cento che impatta sulla produzione dei formaggi di alpeggio. Ma a rischio c'è l'intero patrimonio caseario tricolore con 580 specialità casearie tra 55 Dop (Denominazione di origine controllata) e 525 formaggi tipici censiti dalle Regioni che ha regalato all'Italia la leadership a livello europeo davanti alla Francia, la patria del camembert che, come afferma-

va De Gaulle, ha più formaggi che giorni nel calendario. "Quando una stalla chiude si perde un intero sistema fatto di animali, di prati per il foraggio, di formaggi tipici e soprattutto di persone impegnate a combattere, spesso da intere generazioni, lo spopolamento e il degrado", afferma il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, nel sottolineare che "la chiusura di un'azienda zootecnica significa anche che non riaprirà mai più, con la perdita degli animali e del loro patrimonio genetico custodito e valorizzato da generazioni di allevatori". "Per questo - conclude Prandini - è necessario intervenire subito per contenere il caro energia ed i costi di produzione con misure immediate per salvare aziende e stalle e strutturali per programmare il futuro, anche con accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione".

## Il novello in tavola Vendemmia 2022 da 6mln di bottiglie



Arriva sulle tavole, atteso soprattutto da appassionati e buongustai, il vino novello made in Italy: sono circa 6 milioni di bottiglie della vendemmia 2022 che potranno essere acquistate con la riapertura settimanale di negozi, enoteche e supermercati. Lo rende noto la Coldiretti nel sottolineare che, quest'anno, il "déblocage" in Italia, per legge fissato alle ore 0,01 del 30 ottobre, è anticipato di quasi tre settimane rispetto al concorrente Beaujolais nouveau francese che si potrà invece assaggiare solo a partire dal 17 novembre prossimo. La produzione del vino novello in Italia è iniziata verso la metà degli anni '70, dopo che in Francia, considerata la madre dei novelli, i vignaioli francesi della zona di produzione del Beaujolais, per superare una stasi di mercato, misero sul mercato il Beaujolais nouveau, per rivalorizzare il loro vino prodotto con uve Gamay meno pregiate

della Borgogna meridionale. Il vino novello made in Italy è una produzione diffusa su tutta la penisola ma le aree geografiche con maggior produzione sono il Nord-Est, dal Veneto al Trentino, a seguire il Centro Sud con Puglia, Sicilia, Toscana e Abruzzo. Le uve maggiormente utilizzate sono il Merlot, il Sangiovese, il Cabernet, il Barbera, il Nero d'Avola, il Teroldego e il Montepulciano. La produzione di novello è calata negli ultimi decenni a causa - rileva la Coldiretti - di una serie di fattori, a partire dalla limitata conservabilità, che ne consiglia il consumo nell'arco dei successivi 6 mesi, fino alla tecnica di produzione, la macerazione carbonica, che è più costosa di circa il 20 per cento rispetto a quelle tradizionali. Ma soprattutto - spiega la Coldiretti - gli stessi vitigni che negli anni passati rappresentavano la base del novello vengono oggi spesso utilizzati per produrre vini ugualmente giovani, ideali per gli aperitivi, ma che non presentano problemi di durata.



*Il nutrizionista: falso che facciano male, il loro colesterolo è buono*

## Le uova antidoto al "caro spesa"

Il "caro spesa" cambia le abitudini a tavola. E, in particolare, come sostituto proteico della carne cresce il consumo delle uova, economiche ma anche versatili nelle preparazioni. Una scelta consolidata in periodo Covid che, seppur dettata dal budget, non ha controindicazioni sul piano di una sana alimentazione. A promuoverla è **Ciro Vestita**, nutrizionista e autore di diverse pubblicazioni su alimentazione e fitoterapia, proprio in questi giorni in uscita in libreria con il volume "Piccola farmacia botanica" (Bur), nel quale piante e alimenti vengono considerati anche nella loro funzione curativa e preventiva, attraverso rimedi naturali a basso costo anche questi - per piccoli disturbi. "Nella scala d'importanza delle diverse proteine - spiega Vestita all'Adnkronos Salute - al primo posto ci sono proprio le uova. Poi ci sono il pesce e il latte, e la carne arriva in quarta posizione. Se vogliamo risparmiare e guadagnare in salute, le uova vanno benissimo. Sono un alimento di alta qualità che contiene una serie di aminoacidi importanti per la nostra salute. E il risparmio è anche energetico, su gas o elettricità, perché per la cottura



ra l'uovo richiede tempi brevi". L'esperto smentisce anche i pregiudizi su questo alimento. "Spesso si parla dell'elevato contenuto di colesterolo: non è così - precisa - Nell'uovo crudo c'è colesterolo 'buono' soprattutto. La cottura satura i grassi, ma mangiando per esempio uova alla coque, il problema è risolto. In ogni caso, anche con una bella frittata ogni tanto non accade nulla". Un piatto "povero", ma perfetto sul piano nutrizionale è infatti "la frittata di cipolle: nutriente, depurativa grazie alla quercetina delle cipolle, cardioprotettiva". Per i ragazzi, inoltre, una colazione saporita ed energetica "è quella con il classico zabaione, benefico e a bassissimo costo. Ricette che attingono dalla tradizione e che tutti possono

realizzare". L'uovo "può essere consumato anche tre volte la settimana. Deve evitarlo solo chi soffre di calcoli alla cistifellea", evidenzia Vestita. Come altre proteine, per mantenere i costi bassi, oltre a ricorrere ai legumi, "non è necessario rinunciare alla carne: basta scegliere dei tagli economici - puntualizza lo specialista - che hanno comunque un elevato apporto nutrizionale. In particolare le frattaglie, così poco usate oggi. Il cuore dell'animale, ad esempio, è buono per gusto e valore nutritivo. Tre o 4 etti costano poco più di un euro, è ricchissimo di ferro, ha un buon sapore e può essere cucinato in mille modi. Anche le animelle hanno un grande valore nutrizionale e negli ultimi anni sono anche diven-

tate di moda nei ristoranti stellati". Ovviamente, è "importante accompagnare sempre i nostri pasti con le verdure - raccomanda Vestita - Anche questi alimenti hanno avuto un'impennata di prezzi, ma si possono tenere sotto controllo le spese scegliendo le verdure di stagione e anche in questo caso il risparmio si accompagna con la salute. In questo periodo, per esempio, sicuramente broccoli o cavolfiori e non melanzane".

**Caffetteria Doria**  
Nel cuore di Roma, intima e adorabile  
ad ogni momento della tua giornata, della colazione  
all'italiana, alla pizza, al aperitivo, al cocktail bar

**Coffee BREAK**

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS

# Martedì il voto che potrebbe consegnare il Congresso ai repubblicani e "azzoppare" Biden

## Midterm, il rischio della politica Usa

*Sondaggi favorevoli al cambio di rotta. In alcuni Stati alle urne pure per l'aborto*

Democratici e repubblicani si stanno preparando a una lunga lotta in tutto il Paese per il controllo della Camera dei Rappresentanti, del Senato, dei palazzi dei governatori e delle legislature statali.

Il partito al potere a Washington (quest'anno i Democratici) subisce tipicamente delle perdite alle elezioni di metà mandato. Le elezioni di midterm si svolgono ogni quattro anni, nel mezzo dei quattro anni di carica del presidente degli Stati Uniti.

Nonostante il nome di Joe Biden non sia, naturalmente, indicato sulla scheda elettorale, il risultato determinerà anche l'aspetto del resto del suo impegno alla guida del Paese. Quest'anno il giorno delle elezioni è fissato per martedì, anche se, come d'uso, in molti Stati dell'Unione le operazioni di voto sono già in corso

### Chi è candidato?

I membri della Camera vengono eletti per un mandato di due anni, quindi tutti i 435 seggi vengono decisi durante le elezioni di midterm. I mandati del Senato, della durata di sei anni, sono invece su base variabile, con circa un terzo dei seggi in ballo in questa tornata. C'è anche una lista di governatori in gioco, e i partiti vedono alcuni Stati in procinto di passare sotto il proprio controllo. In diversi Stati si vota anche per l'aborto, dopo la sentenza restrittiva della Corte Suprema



### Quali sono le possibilità per ciascun partito?

Gli analisti politici apolitici si attendono la conquista del controllo della Camera da parte dei repubblicani, a causa delle preoccupazioni degli elettori per l'inflazione e il tasso di criminalità e della tendenza storica del partito che controlla la Casa Bianca a perdere seggi nelle elezioni di metà mandato. Per il Senato, invece, gli osservatori ritengono che la partita si giocherà come un vero e proprio ballottaggio.

### I numeri dei sondaggi

Secondo l'ultimo sondaggio del "Wall Street Journal", i repubblicani hanno un leggero vantaggio sui democratici, 46 per cento contro 44 per cento. Nella rilevazione, le opinioni sull'economia erano più cupe che in qualsiasi altro momento recente. Solo il 19 per cento ha affermato che l'economia sta andando nella giusta direzione, con un calo di 11 punti percentuali rispetto ad agosto,

mentre il 71 per cento ha detto di credere che l'economia sia sulla strada sbagliata. La maggioranza degli elettori, il 55 per cento, ha disapprovato l'operato complessivo di Biden, rispetto al 43 per cento che lo ha approvato.

### Aborto tema chiave

La sentenza della Corte Suprema che ha ribaltato il caso Roe v. Wade, che aveva sancito il diritto costituzionale all'aborto, ha aumentato l'attenzione su questo tema e ha reso i sostenitori dell'aborto legalizzato, in particolare le donne, più propensi a votare martedì. Ma sempre l'ultimo sondaggio del Wsj suggerisce che tali diritti sono meno importanti nelle decisioni di voto rispetto a quanto indicato dagli elettori in estate.

### La conquista della Camera

La maggior parte dei seggi è considerata sicura da entrambi i partiti e dagli analisti elettorali non partitici. Il Cook Political Report, un osservatorio elettorale non di parte, considera 35 dei 435 seggi del Paese come "tossup", cioè con buone probabilità di vittoria per entrambi i partiti. Di questi, 10 sono seggi che i repubblicani stanno difendendo. Gli altri sono tutte opportunità di recupero per i repubblicani, che hanno bisogno di meno di mezza dozzina di seggi per strappare la maggioranza.

## Tassi, nella Fed si alza la voce delle colombe: "E' il momento di rallentare la corsa al rialzo"

Susan Collins, presidente della Fed di Boston, si è detta favorevole al rialzo dei tassi di interesse, nel segno delle decisioni assunte dalla Banca centrale statunitense, ma a un ritmo più lento di quanto sia avvenuto quest'anno, "per evitare - ha detto - il rischio di una stretta eccessiva". Nella settimana appena trascorsa la Fed ha incrementato il tasso di interesse di 75 punti base, in

occasione della quarta riunione consecutiva, portandolo a un livello compreso tra il 3,75 e il 4 per cento. L'intervallo è abbastanza alto da rallentare l'attività economica: "Ora si tratta di capire quanto i tassi debbano aumentare per frenare sufficientemente la domanda e far scendere l'inflazione", ha affermato la Collins. Nella dichiarazione di politica monetaria di mercoledì scorso, i fun-



zionari hanno segnalato la possibilità di rallentare il ritmo degli aumenti e le osserva-

zioni di Collins suggeriscono che sarebbe favorevole a farlo. "A mio avviso, incrementi più contenuti saranno appropriati mentre lavoriamo per determinare l'entità dell'inasprimento necessario per raggiungere un livello del Fed fund sufficientemente restrittivo", ha detto. "E' giunto il momento di spostare l'attenzione dalla rapidità dell'aumento dei tassi, o dal ritmo, al loro livello". Un incremento di 0,5 punti percentuali "era considerato una mossa importante in passato". Collins non ritiene necessario un rallentamento significativo dell'attività economica per far scendere l'inflazione nel tempo fino all'obiettivo del 2 per cento della Fed: "E' importante notare che con l'ulteriore inasprimento della politica, aumentano i rischi di un eccessivo irrigidimento".

"Molto presto. Tenetevi pronti. Per rendere il nostro Paese sicuro, glorioso e di successo, io molto, molto, molto probabilmente lo farò di nuovo": parlando a migliaia di fan osannanti a Sioux City, in Iowa, Donald Trump ha fatto un altro passo verso l'annuncio della sua terza candidatura alla Casa Bianca. Prefigurando così una riedizione della sfida del 2020 contro Joe Biden, che a sua volta sta scaldando i motori. Un'accelerazione suggerita anche dal brano scelto per salutare la folla: non più "Ymca" dei Village People, sulle cui note ballava, ma "Hold on, I'm coming" ("Tieni duro, sto arrivando"), un noto pezzo soul di Sam & Dave che ha il sapore di una profezia. A confermare l'intenzione del magnate anche i media Usa, che indicano la data del possibile annuncio dopo le elezioni di midterm in programma martedì prossimo e prima della festa di Thanksgiving, che ricorre il 24 novembre. Axios è più precisa e

## E Trump si fa beffe delle inchieste Pronto per ricandidarsi presidente

svela anche la possibile data: il 14 novembre, alla vigilia del G20 di Bali. Simbolico anche lo Stato dove il tycoon ha scoperto ulteriormente le sue carte, andando a sostenere un candidato alleato come il senatore uscente Chuck Grassley: l'Iowa, prima e fondamentale tappa delle primarie americane. "Lo stile di vita dell'Iowa è sotto assedio", ha arringato, evocando un Paese in crisi e attaccando Biden, i dem e la speaker della Camera, la "pazza Nancy Pelosi alla cui carriera politica porremo fine tra cinque giorni". Trump voleva dare l'annuncio della sua candidatura prima di midterm ma si è lasciato convincere a posticiparla per non



compromettere l'attesa vittoria repubblicana distraendo gli elettori da temi trainanti come l'inflazione e la criminalità. Ora però ha bisogno di accelerare per due motivi. Il

primo è intestarsi il previsto successo di midterm e bruciare sul tempo i rivali, a partire dal governatore della Florida Ron DeSantis, che difficilmente potrà emularlo subito se verrà riconfermato, come pare. Il secondo è difendersi dalle varie inchieste che lo minacciano presentandosi come un perseguitato politico, soprattutto nelle due indagini federali legate all'assalto al Capitol e ai documenti classificati sequestrati nella sua residenza di Mar-a-Lago. Tant'è che i dirigenti del dipartimento di Giustizia hanno già discusso se una ricandidatura del tycoon non crei la necessità di uno "special counsel", un procuratore speciale per sovrinten-

dere alle due inchieste, come è successo per il Russiagate e per il caso Lewinsky. Un modo per evitare le accuse che l'amministrazione Biden stia colpendo un suo rivale politico. Intanto nell'inchiesta civile a New York per frode fiscale, un giudice ha deciso di mettere sotto tutela la Trump Organization, nominando un controllore indipendente per evitare che siano commesse "ulteriori illegalità". Anche Biden sta preparando la campagna per la rielezione e da settembre ne parla con la moglie Jill e un ristretto numero di collaboratori, tra cui Anita Dunn, Mike Donilon e Jen O'Malley Dillon, che ebbero ruoli di vertice nella corsa del 2020. Se Trump lanciasse la sfida, dovrebbe rispondergli a breve giro di posta. Ma resta l'incognita dell'esito di midterm, con un'annunciata sconfitta dem alla Camera che ha già aperto la lotta di successione a Nancy Pelosi, destinata pare a diventare ambasciatrice a Roma.

# Il settore è quello che offre maggiori opportunità di impiego La nuova frontiera è digitale

*Professioni 'digital' le più ricercate dal mercato del lavoro*

Il mercato del lavoro è in continua evoluzione e negli ultimi anni questa evoluzione sta accelerando sempre di più. Ciò è dovuto all'introduzione di nuove tecnologie, soprattutto di quelle digitali e attinenti all'IA (Intelligenza Artificiale). Ci sono professioni molto richieste dalle aziende, nazionali ed estere e, laddove mancano persone esperte in determinate aree, si investe nella formazione. Se oggi è difficile dover rinunciare temporaneamente a questi esperti, nel prossimo futuro sarà impossibile. Il settore del digitale è sicuramente quello che oggi offre maggiori opportunità di impiego, sia da lavoratore dipendente sia da freelance, e in qualsiasi modalità, da remoto o in versione ibrida. Il mondo si sta trasformando in un gigantesco ufficio virtuale per lavorare ovunque e per chiunque, anche se si trova all'altro capo del mondo. Non ci sono confini.

Uno degli ambiti in cui si evidenzia maggior richiesta di esperti e in cui c'è un buon margine di crescita di sviluppo lavorativo è quello dell'entertainment digitale, relativo alle attività ludiche, ricreative, usufruibili tramite piattaforme online. Si parla di videogame, giochi multiplayer, siti di gambling, di scommesse sportive, di servizi di streaming per film e serie TV e, in futuro, di molto altro ancora considerato che il metaverso è già realtà. Si trascorre molto più tempo davanti ad un device e non solo per lavoro, ma per diletto, per svago e i giochi online sono sempre più apprezzati, alla portata di tutti. Realizzati con grafiche accattivanti, sofisticate, con la possibilità di interagire con altri giocatori, avatar o personaggi e di testare tecnologie



avanguardistiche. È come vivere una seconda vita. Proprio in virtù del costante aumento del numero dei suoi utenti e per la disponibilità di tecnologie di ultima generazione, il settore dei giochi online presenta una grande richiesta di nuovi professionisti del digitale e del marketing.

## Gambling: Le posizioni più ricercate nel marketing del gioco online

Abbiamo chiesto all'operatore di casino online Betnero quali

sono le posizioni più richieste nell'industria del gioco: le posizioni spaziano dai copywriter ai marketing manager, dai grafici ai programmatori, dai data privacy officer ai sistemisti e così via.

Insomma, il settore dei giochi online offre molteplici opportunità per i lavoratori del mondo digitale e del marketing. Esistono poi varie posizioni emergenti molto ricercate dalle aziende. Per la realizzazione di un videogame ser-

vono più esperti tra i quali: sviluppatori informatici; game designer; game artist 3D; narrative designer. Gli sviluppatori informatici collaborano con game designer e game artist 3D che curano gli aspetti grafici, visual e interattivi e con i narrative designer, a cui sono richieste diverse skill tra cui abilità nello storytelling multimediale, nel backstory di personaggi e nella cura delle ambientazioni. Per essere competitivi ed appetibili oggi è necessario apprendere le materie che interessano gli operatori del mercato digitale. L'implementazione della tecnologia del web, della robotica e dell'intelligenza artificiale in ogni ramo della vita quotidiana rende impellente l'introduzione di nuove mansioni specifiche. Il mondo è cambiato e l'emergenza sanitaria ha velocizzato questo cambiamento rendendo obsoleto tutto ciò che non sta al passo con l'innovazione, professioni comprese.

Fonte Agenzia DIRE

## La Radar Academy premia le imprese che investono sulla "generazione Z" Giovani talenti e aziende virtuose



Numerose le aziende che hanno ottenuto il premio "Company for generation Z"

La sfida del futuro del lavoro passa inevitabilmente dall'investimento nelle nuove generazioni e in particolare sui giovani della cosiddetta generazione Z (nati dal 1995 al 2010). Si tratta di una generazione che sta crescendo, di giovani che iniziano ad entrare nel mondo del lavoro, cercano casa, pensano di diventare genitori, e che evidenziano i tratti di una precisa identità. Una generazione che ha molto da offrire e che si confronta con una realtà non facile: è la generazione del cambiamento e con uno stile di vita nuovo. Avranno un impatto incisivo anche sul mondo del lavoro e le aziende si dovranno attrezzare per accogliere questa onda d'urto positiva.

Per queste ragioni la business school Radar Academy, ha deciso di istituire il premio 'Company for generation Z' per dare risalto alle aziende che stanno investendo attraverso politiche e pratiche a favore dei giovani della generazione Z.

Lo scorso 21 ottobre sono state premiate a Milano le prime 47 aziende (classificate prima, seconda e terza per ciascuna della categorie individuate) che si sono distinte per aver realizzato piani concreti di valorizzazione dei giovani in 10 ambiti, quali: il numero di assunzioni di giovani nati dopo il 1995, numero di stage attivati, percorsi e prospettive di carriera, welfare aziendale e benessere della persona, smart working e lavoro ibrido, percorsi di formazione, politiche di talent retaining, progetti con scuole, università e business school, diversità e inclusione, responsabilità sociale e sostenibilità.

Ecco alcune delle aziende vincitrici che hanno ottenuto il primo posto per la categoria di riferimento selezionate dalla giuria guidata da Matilde Marandola, Presidente Nazionale dell'Associazione Italiana per la Direzione del Personale: Ferrero, Bosch, Danone Nutrica, Oracle Italia, KPMG LabLaw, Toto Holding, GMM Farma, Sideralba, Whirlpool Management EMEA, SKS 365 Group, Certform. A questo link si può trovare la lista completa di tutte le aziende vincitrici per categoria e posizione.

"Il premio Company for generation Z, che quest'anno ha premiato numerose aziende che si sono distinte per prassi e iniziative a favore delle giovani generazioni, ha lo scopo di dare visibilità ad una tematica centrale per il nostro futuro: l'investimento nelle giovani generazioni che saranno protagonista del cambiamento in atto - spiega Ernesto D'Amato, General Manager Radar Academy -. In questo passaggio il ruolo delle aziende e del mondo del lavoro sarà determinante per accogliere e sprigionare tutto il potenziale innovativo e valoriale della generazione Z. Un ruolo, quello delle imprese, finalizzato non solo ad un rinnovamento sul piano lavorativo e organizzativo ma anche sul piano sociale e dell'intero sistema Paese".

Radar Academy è la Business School di Radar Consulting Italia, società di recruiting e talent acquisition. Radar Academy è in grado di sfruttare l'enorme know-how proveniente dal rapporto quotidiano con le prestigiose aziende che ricercano personale. Grazie ad una profonda introduzione nelle dinamiche del mercato del lavoro, Radar Academy realizza Master innovativi e coerenti, per profili in uscita, con le esigenze di talent acquisition delle aziende più prestigiose. I Master vengono erogati in 12 città d'Italia: Milano, Torino, Padova, Verona, Firenze, Bologna, Roma, Pescara, Napoli, Salerno, Bari, Catania.

Fonte [www.dire.it](http://www.dire.it)

## L'evento dedicato al settore artigianale al via da lunedì Apri il salone della Birra

Apri il primo salone della birra artigianale Made in Italy con la preparazione dal vivo della popolare bevanda con la cotta in diretta utilizzando malto e luppolo nazionali per passare quindi alla fase di fermentazione che precede l'imbottigliamento. Sarà l'occasione - spiegano Coldiretti e Consorzio Birra - per parlare della crescita esplosiva del settore negli ultimi 20 anni con l'Italia che partendo da zero è riuscita a conquistare i mercati mondiali. Dalle ore 9.30 di lunedì 7 novembre 2022 negli spazi del centro congressi di Palazzo Rospigliosi nella sede della Coldiretti in via XXIV Maggio 43 a Roma con decine di produttori da tutte le regioni sarà possibile assistere alla preparazione in diretta della birra artigianale 100%

Made in Italy, fare un viaggio sui sentieri del luppolo con gli esperti per la degustazione olfattiva e tattile delle varietà regionali a km zero fra profumi e aromi e conoscere birre artigianali da nord e sud dell'Italia.

All'iniziativa partecipano il presidente della Coldiretti Ettore Prandini, il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida, il presidente del Consorzio di tutela e promozione della birra artigianale italiana Teo Musso, Tommaso Ganino dell'Università di Parma che illustrerà le ultime novità della genetica italiana del luppolo, Katya Carbone del Crea che spiegherà il progetto "Innova luppolo".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Basse Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 358 1523446 - e-mail: [dcl.edilizia@gmail.com](mailto:dcl.edilizia@gmail.com)

# Sempre più bambini e adolescenti esposti ai rischi della 'rete' 'Depressione da social'

## Bombardati da spot su cibo spazzatura e cyberbullismo



Più tempo i ragazzi trascorrono sui social, più alto è il rischio di sviluppare sintomi depressivi. Il nuovo fenomeno prende il nome di "depressione da social" ed è esploso soprattutto con la pandemia, che ha prodotto un vero e proprio boom di utilizzo di internet, smartphone e social media. A rilevarlo e a indagarne le dimensioni è una nuova revisione della letteratura scientifica condotta dalla Società Italiana di Pediatria, pubblicata sulla rivista scientifica International Journal of environmental research of public health. La Review ha analizzato 68 lavori scientifici condotti dal 2004 al 2022 con l'obiettivo di indagare i rischi correlati all'uso dei social media negli under 18, in particolare nel pre e post Covid-19. In 19 studi, pari al 27% di tutti quelli presi in esame, è stata riscontrata un'associazione significativa tra depressione e uso dei social. "Non è ancora chiaro se l'uso dei social porti a una maggiore depressione o se questi sintomi depressivi inducano le persone a cercare di più i social media (il che potrebbe alimentare un circolo vizioso). Quello che però emerge in maniera inequivocabile dai lavori è che più tempo bambini e adolescenti trascorrono sui dispositivi digitali, più alti livelli di depressione vengono segnalati. E ciò avviene senza grandi distinzioni geografiche: dalla Svezia all'Egitto" - afferma Rino Agostiniani, Consigliere Nazionale SIP. "La depressione è collegata a un rapido aumento della comunicazione digitale e degli spazi virtuali che sostituiscono il contatto faccia a faccia con uso eccessivo dello smartphone e delle chat online. Bambini e adolescenti navigano in Internet per lo più da soli, consultando con assiduità i social media. Primi tra tutti, Instagram, Tik-Tok e Youtube. Con inevitabili conseguenze sulla loro vita: dalle interazioni sociali ed interpersonali al benessere fisico e psicosociale" - aggiunge Elena Bozzola, Consigliere Nazionale SIP.

Non solo depressione da social. Disturbi alimentari e cyberbullismo (rilevati rispettivamente in 15 studi pari al 22% di quelli esaminati), problemi psicologici, disturbi del sonno, dipendenza, ansia, problemi legati alla sfera sessuale, problemi comportamentali, distorsione della percezione del proprio corpo, ridotta attività fisica, grooming online, problemi alla vista, cefalea e carie dentali: sono tutti problemi associati all'uso dei social media che emergono dal nuovo studio della Società Italiana di Pediatria. In molti casi si tratta di rischi che aumentano con l'aumentare del tempo di utilizzo: dal disagio psicologico al mal di testa, dai disturbi visivi e posturali alla rachialgia, dalla tendinite al cosiddetto "pollice da sms". Bambini "bombardati" da pubblicità di cibo malsano e messaggi pro-anoressia. Preoccupante l'influenza dei social sui disturbi dell'alimentazione. I bambini, rileva la Review, sono esposti alla commercializzazione di cibi malsani, che inducono a comportamenti non salutari. I minori sono più vulnerabili ai contenuti sponsorizzati e agli influencer e le piattaforme di social media si sono dimostrate inefficaci nel proteggerli dal marketing di cibo spazzatura. Durante la pandemia è aumentato il rischio gravità di abitudini alimentari inadeguate, tanto che in un precedente rapporto la SIP ha indagato il fenomeno della "covibesità". Dall'altro canto i social sono un fattore di rischio per i messaggi pro-anoressia. Questi messaggi, sottolinea lo studio SIP, non sono più limitati come in passato a siti web che possono essere facilmente monitorati, ma sono stati trasferiti su Snapchat, Twitter, Facebook, Pinterest. Di conseguenza i contenuti favorevoli ai disturbi alimentari sono più facilmente accessibili. La rete facilita poi il diffondersi del cyberbullismo, con una crescente divulgazione

negli ultimi anni di messaggi ostili ed aggressivi tramite i dispositivi elettronici sotto forma di messaggi, immagini e video condivisi sui social media. Ne conseguono disturbi interiorizzanti ed esteriorizzanti, quali ansia, depressione, fino al tentato suicidio. In questo contesto, l'uso problematico dei social media è stato ormai riconosciuto dalla letteratura quale un importante fattore di rischio di cyberbullismo, soprattutto nei ragazzi di età compresa tra i 13 e i 15 anni. Tra i pericoli della rete anche quelli legati alla sfera sessuale. Le piattaforme social possono anche alterare la percezione della sfera sessuale degli adolescenti. L'esposizione a materiale sessuale online anche attraverso finestre pop-up o pubblicità è un rischio reale della rete e può predisporre a sviluppo di depressione, suicidio e abuso di sostanze. "La diffusione dei social media, soprattutto tra i più giovani, richiede un'attenzione particolare perché un uso non responsabile può creare problemi rilevanti nella vita quotidiana dei ragazzi e delle loro famiglie, sia dal punto di vista della gestione delle emozioni che delle difficoltà relazionali e scolastiche. L'età preadolescenziale e adolescenziale rappresenta una fase cruciale per lo sviluppo dell'individuo; la conoscenza e l'analisi dei comportamenti a rischio, frequenti in questa fascia d'età, può contribuire alla definizione di politiche e interventi in grado di promuovere l'elaborazione di valori positivi e facilitare l'adozione di stili di vita salutari" - afferma la Presidente SIP Annamaria Staiano. "Il dialogo con gli amici e con le famiglie nonché l'attività fisica sono i migliori antidoti contro l'overdose da social media. Un'attività sportiva regolare, anche se lieve/moderata, può addirittura alleviare la depressione in 6-12 settimane in chi ne è già colpito" - conclude Elena Bozzola.

## Emorragie, ischemie o ictus possono portare a cecità improvvisa Cecità improvvisa 100mila casi l'anno

La disabilità può arrivare in ogni momento della vita. "In Italia per esempio si contano 100mila nuove persone cieche e ipovedenti l'anno a causa di emorragie, ischemie o ictus" - racconta alla Dire Umberto Emberti Gialloreti, presidente della Consulta Permanente di Roma sui Problemi delle Persone Handicapate e Delegato Uici-Unione Italiana Ciechi e ipovedenti. Ma le cause alla base di un handicap possono essere davvero tante e riguardano un numero elevato di soggetti. Nella penisola sono 3 milioni e 150 mila i disabili (il 5,2% della popolazione, secondo i dati Istat del 2019), cittadini con esigenze peculiari: il nuovo governo dovrà rispondere in termini di servizi e prestazioni.

"Le persone con disabilità chiedono stabilità, uniformità nei trattamenti, continuità e qualità del servizio, distribuzione delle risorse e controllo, un piano individuale personalizzato dalla culla alla tomba e un budget di salute nazionale in un contesto di integrazione sociosanitaria. Adesso, invece, abbiamo liste di attesa storiche e disparità nei trattamenti, parti uguali tra diseguali" - aggiunge Gialloreti. Insomma, il tema della disabilità è presente nei programmi dei partiti ma con proposte che a molte associazioni sembrano "discorsi generici". Eppure la riflessione è sempre la stessa: "Le leggi ci sono, manca la loro applicazione - ricorda il delegato Uic -. Si parte dalla prima ministra donna, Franca Falcucci, che nel 1977 ha abolito le scuole differenziali, per arrivare alla legge Basaglia sulla disabilità psichica e la salute mentale. A seguire ricordo la legge 104 del 1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicapate, la legge 68 del 1999 sull'assunzione obbligatoria e la 328 del 2000 della ministra Livia Turco per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Infine la convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ratificata dall'Italia nel 2009 e la Legge quadro della disabilità del ministro Erika Stefani in vigore nel dicembre 2021. In Italia siamo pieni di bellissime leggi". Al momento però, riferisce Gialloreti, "tutto grava sulla famiglia che si impoverisce quando arriva la disabilità in casa. Per questo motivo fare una legge sul caregiver è un dato importantissimo, perché il caregiver è il sostituto del mancato servizio dello Stato. Se ne parla da 10 anni, esistono tanti progetti di legge ma nulla è stato fatto. Quando si metterà fine a questa storia?". E proprio sulla figura del Caregiver punta l'attenzione anche Stefano Giannessi, presidente del Forum ex art. 26: "Bisogna fare una legge seria sul 'Caregiver' ma chiamiamolo 'Familiare Assistente' così tutti comprendono che è il familiare che assiste ed evitiamo che venga confuso, come successo al governatore del Veneto Luca Zaia, di scambiarlo con l'autista del disabile. L'attuale ddl 1461 in commissione 11 al Senato è vergognoso - afferma Giannessi - ed anche offensivo". Oltre la legge sul caregiver, Giannessi chiede alla politica di "ripristinare la 'Commissione Parlamentare d'inchiesta sul Servizio Sanitario Nazionale' che dalle elezioni politiche del marzo 2013 non è più stata rinnovata; di fare qualcosa sul 'Dopo di Noi', non c'è nulla per tutti coloro che devono essere tenuti per mano con disabilità psichica, mentale e cognitiva; e infine più attenzione ai Centri Diurni, di pubblici nel Lazio si possono contare sulle dita della mano e il tutto va a discapito del disabile in fatto di assistenza e qualità del servizio". Ed entrando nell'ambito della disabilità psichica si può vedere come stanno cambiando i malesseri che affliggono la società.

"Oggi nella salute mentale non si curano più solo le malattie tradizionali, come la schizofrenia o la demenza, ci sono anche i disturbi del comportamento alimentare, la ludopatia, gli effetti negativi del lockdown (dalla solitudine alla depressione e la mancanza di socialità). Oggi affrontiamo molte più situazioni critiche rispetto a qualche anno fa" - sottolinea Eugenio Ricci, presidente della Consulta di Roma per la salute mentale. "Parlando di sociale, quindi, parliamo di investimenti - sottolinea - ma oggi abbiamo gli stessi finanziamenti di 24 anni fa. Sono esattamente gli stessi importi senza tenere conto dell'inflazione. Inoltre, a Roma la platea di soggetti interessati è cresciuta - spiega Ricci - le persone che afferiscono ai Centri di salute mentale sono tra le 40mila e le 50mila, poi c'è il sommerso. Chiediamo più investimenti, questi attuali non sono più sufficienti". Ricci punta il dito anche sul bisogno di risocializzazione e sull'inserimento lavorativo. "Con la legge 68 non abbiamo mai ricevuto nulla, ci siamo sempre avvalsi della collaborazione di cooperative virtuose che lavorano con noi da tantissimi anni e con le quali abbiamo fatto tirocini e altro. Adesso al Comune stiamo risolvendo in maniera forte il problema degli assistenti sociali, più di 140 stanno per essere assunti. Anche per i Centri diurni mancano risorse. In alcuni territori, come nel municipio X (Ostia), mancava il personale dal 60 all'80%". Tutte queste richieste Gialloreti, Giannessi e Ricci le hanno presentate a Roma in occasione della tavola rotonda 'Politiche per il sostegno alle persone con disabilità e alle loro famiglie'.



## I dati sismici registrati da InSight pubblicati su "Nature Astronomy" Attività geologica segna su Marte

Dal 2018, quando la missione InSight della Nasa ha schierato il sismometro Seis sulla superficie di Marte, sismologi e geofisici dell'Eth di Zurigo hanno "ascoltato" i segnali sismici di oltre 1300 terremoti. Uno dopo l'altro, sono stati registrati terremoti sempre più forti. Un'analisi dettagliata della posizione dei terremoti e delle loro caratteristiche spettrali ha portato a una sorprendente scoperta.

Con epicentri nelle vicinanze del Cerberus Fossae - una regione interessata da una serie di spaccature o graben - questi terremoti raccontano una nuova storia. Una storia che suggerisce che il vulcanismo gioca ancora un ruolo attivo nel plasmare la superficie marziana.

Il team internazionale ha analizzato un gruppo di oltre 20 terremoti recenti che hanno avuto origine per l'appunto nel sistema del Cerberus Fossae. Dai dati sismici, gli scienziati hanno concluso che

i terremoti a bassa frequenza indicano una sorgente potenzialmente calda che potrebbe essere spiegata da lava fusa, ossia magma a quelle profondità, e da attività vulcanica su Marte. In particolare, hanno scoperto che i terremoti si trovano principalmente nella parte più interna del Cerberus Fossae.

Quando hanno scansionato le immagini orbitali di quest'area, hanno notato che gli epicentri si trovavano molto vicino a una struttura che era stata precedentemente descritta come una "giovane fessura vulcanica". Depositi di polvere più scuri attorno a questa fessura sono presenti non solo nella direzione dominante del vento, ma in tutte le direzioni che circondano la cosiddetta Cerberus Fossae Mantling Unit. «L'ombra più scura di polvere indica la prova geologica di un'attività vulcanica più recente - forse risalente agli ultimi 50mila anni - relativamente giovane, in termini geologici» - spiega Simon Stähler, primo autore dell'articolo pubblicato su Nature Astronomy.

Marte è l'unico pianeta, oltre alla Terra, in cui gli scienziati hanno rover, lander e ora anche droni che trasmettono dati. Tutte le altre esplorazioni planetarie, finora, si sono basate su immagini orbitali. «Il Seis di InSight è il sismometro più sensibile mai installato su un altro pianeta» - afferma Domenico Giardini. «Offre a geofisici e sismologi l'opportunità di lavorare con dati attuali che mostrano ciò che sta accadendo oggi su Marte, sia in superficie che al suo interno». I dati sismici, insieme alle immagini orbitali, garantiscono un maggiore grado di confidenza per le inferenze scientifiche. Lo studio di Marte è importante anche per comprendere i processi geologici, simili a quelli terrestri. Il pianeta rosso è l'unico che conosciamo, finora, che ha una composizione centrale di ferro, nichel e zolfo che un tempo avrebbe potuto supportare un campo magnetico. Le prove topografiche indicano anche che Marte un tempo conteneva vaste distese d'acqua e forse un'atmosfera più densa. Gli scienziati hanno appreso che l'acqua ghiacciata, anche se forse per lo più ghiaccio secco, si trova ancora sulle sue calotte polari. Osservando le immagini del vasto e polveroso paesaggio marziano, è difficile immaginare che circa 3,6 miliardi di anni fa fosse molto vivo, almeno in senso geofisico. Sicuramente rigurgitò detriti vulcanici per un tempo abbastanza lungo da dare origine alla regione di Tharsis Montes, il più grande sistema vulcanico del Sistema solare e l'Olympus Mons, un vulcano alto quasi tre volte il Monte Everest. I terremoti provenienti dalla vicina Cerberus Fossae - dal nome di una creatura della mitologia greca conosciuta come il "segugio infernale dell'Ade" che custodisce gli inferi - suggeriscono che Marte non sia ancora del tutto morto. Qui il peso della regione vulcanica sta affondando e formando graben (o spaccature) parallele che solcano la crosta di Marte, proprio come le crepe che appaiono sulla parte superiore di una torta durante la cottura. Secondo Stähler è possibile che ciò che stiamo vedendo siano gli ultimi resti di questa regione vulcanica un tempo attiva o che il magma si stia tuttora spostando verso la prossima posizione in cui avverrà un'eruzione.

Maura Sandri - Tratto da Media.Inaf.it



Una delle fratture dalla Cerberus Fossae che attraversa colline e crateri  
Crediti: Esal/DirFu Berlin

## Satelliti e antenne sotterranee: per rintracciare Grb 21009A Caccia ai raggi gamma Il commento di Pietro Ubertini "investigator" Inaf

Registrato alcune settimane fa e già soprannominato "il gamma-ray burst del secolo". È la storia di Grb 21009A, l'eco luminosa di una delle esplosioni cosmiche più potenti mai registrate finora, che avrebbe dato origine a un buco nero quasi due miliardi di anni fa, in una galassia lontana. Oltre ai satelliti Swift e Fermi della Nasa, che hanno catturato per primi il bagliore proveniente da questa sorgente nei raggi X e gamma a partire dalle ore 13:16:59 UT (tempo universale) del 9 ottobre 2022, anche le loro controparti dell'Agenzia spaziale europea (Esa) si sono cimentate con l'osservazione del potente lampo poco dopo la scoperta.

Il satellite Integral, che questo mese festeggia ben vent'anni in orbita, ha rivelato il lampo con quattro degli strumenti a bordo. Sia gli schermi omnidirezionali dello spettrometro Spi-Acs (sensibile ai raggi gamma con energia superiore a 80 KeV) sia il rivelatore Ibis-PicIt (che opera tra 200 keV e 2 MeV) hanno registrato l'emissione impulsiva, molto intensa e dalla rapida variabilità, durata circa mezz'ora. Le osservazioni di Ibis-PicIt, in particolare, sono risultate importanti per seguire in dettaglio il collasso della stella che ha generato il buco nero, grazie all'accuratezza temporale di circa 7 millisecondi. Integral è stato poi puntato verso la posizione in cielo dell'esplosione stellare che ha generato il lampo, che lo ha potuto osservare anche con il telescopio a raggi X, Jem-X, e con lo strumento Ibis/Isgr. Quest'ultimo ha realizzato un'immagine a lunga esposizione il 10 ottobre, mostrando che il sito in cui era stato registrato il lampo era una sorgente ancora attiva di raggi gamma all'indomani della prima osservazione. «Non è facile realizzare strumenti che siano in grado di fare immagini in raggi gamma, che non sono focalizzabili come la luce o i raggi X di bassa energia» - spiega a Media Inaf Pietro Ubertini dell'Inaf di Roma, principal investigator dello strumento Ibis, progettato in Italia oltre 25 anni fa. «Per realizzare l'immagine di Ibis, è stato utilizzato un sistema ottico formato da una lastra di tungsteno di circa un metro quadrato e spessore 17 mm, e peso oltre 200 kg, con dei fori che proiettano una immagine dei raggi gamma provenienti dalle sorgenti cosmiche su un rivelatore posto a circa tre metri di distanza. In questo modo, dalla forma dell'ombra ottenuta si ottiene la direzione di arrivo di tutte le sorgenti presenti del campo di vista, un po' come per la fotocamera di un cellulare in una notte stellata».

L'Esa ha puntato anche il telescopio spaziale Xmm-Newton verso questa potente sorgente, realizzando un'immagine nei raggi X del passaggio del lampo



Nelle foto, sopra, gli anelli in banda X del Grb 221009A osservati dal telescopio spaziale Xmm-Newton. Crediti: ESA/XMM-Newton/P. Rodriguez (Serco Gestión de Negocios S.L. for Esa)/A. Tiengo (Iuss Pavia). Sotto, il lampo di raggi gamma Grb 221009A osservato con lo strumento Ibis/Isgr a bordo del satellite Integral dell'Esa (cliccare per ingrandire). Crediti: Esal/Integral/V. Savchenko (Isdc, Univ. of Geneva) / C. Ferrigno (Isdc, Univ. of Geneva)



gamma: a causa della dispersione dovuta alla polvere interstellare nella Via Lattea, infatti, questo produce una serie di anelli concentrici. L'evento, dalla luminosità insolitamente elevata, è stato registrato anche da altre sonde europee dedicate a tutt'altre indagini del cosmo, come il rivelatore di particelle ad alta energia Ephn a bordo della missione solare Soho e il satellite Gaia, che ha registrato un picco anomalo, corrispondente a un segnale di natura evidentemente non stellare, proprio in corrispondenza del lampo gamma. Non sono mancate osservazioni anche dalle regioni più interne del Sistema solare interno: Solar Orbiter, che scruta il Sole all'interno dell'orbita di Mercurio, ha misurato un burst di raggi X con lo strumento Stix oltre a particelle ad alta energia, prodotte dall'interazione del lampo con la sonda, attraverso lo strumento Epd, mentre BepiColombo, in rotta verso Mercurio, ha osservato i raggi gamma provenienti dalla lontanissima esplosione. Tutti questi dati sono al momento in fase di analisi.

«Come per un evento straordinariamente energetico registrato il primo agosto 1983, il Grb 220109A ha provocato disturbi notevoli alle trasmissioni radio ed ai satelliti in orbita con

una modifica temporanea delle caratteristiche della ionosfera terrestre» - aggiunge Ubertini, sottolineando che «dovremo aspettare almeno altri 30-40 anni prima di avere un altro evento così energetico». Molti altri telescopi, nello spazio e sulla Terra, hanno continuato a osservare l'afterglow del lampo gamma, ovvero il suo bagliore residuo, a energie più basse: dal Large Binocular Telescope e il Telescopio nazionale Galileo in banda ottica a Jwst nell'infrarosso, fino alle onde radio, con osservatori in tutto il mondo tra cui l'Australia Telescope Compact Array e il radiotelescopio di Medicina, vicino Bologna. E non lontano da Bologna, anche un gruppo di appassionati, l'associazione Astrofili Centesi, ha registrato un segnale anomalo poco dopo l'arrivo del lampo gamma, alle 13:22 UT del 9 ottobre. A rivelare il picco è stato il sistema Helios Vlf solar telescope, un rivelatore di onde elettromagnetiche di origine naturale a frequenza molto bassa, installato nel 2021 presso l'osservatorio di Cento, in provincia di Ferrara, per raccogliere informazioni su brillanti solari, tempeste geomagnetiche, scariche atmosferiche e altri fenomeni transitori della ionosfera terrestre.

«Helios è un progetto interessante che esce dagli schemi classici e si avvale di un'antenna particolare collocata sotto terra» - racconta a Media Inaf Thomas Mazzi, vicepresidente dell'associazione

Astrofili centesi. Interamente progettata e costruita dagli astrofili sulla base di un prototipo della prima guerra mondiale, l'antenna lunga 25 metri è in funzione da poco più di un anno e monitora 24 ore al giorno, sette giorni su sette, le più piccole variazioni nella ionosfera, pubblicando i dati direttamente online. «I dati sono tantissimi e alle volte non è semplice capire cosa osservare o a quali osservazioni dare più attenzione. Poi con l'esperienza si impara a riconoscere i pattern e dopo a colpo d'occhio si vedono immediatamente i punti più interessanti dove indagare» - aggiunge Mazzi. «Nel caso del Grb 221009A era più semplice: era noto il momento misurato dai satelliti e la ricerca è stata molto più veloce». Helios, uno strumento praticamente unico nel campo dell'astronomia amatoriale, è stato rilasciato su licenza Creative Commons ed è dunque alla portata anche di altre associazioni, nell'ottica di condividere i dati e creare una rete di strumenti simili capaci di funzionare insieme. A cominciare dal Grb 221009A, per il quale il gruppo di astrofili ha già condiviso i dati con un team di ricercatori australiani, che li includeranno in un lavoro di prossima pubblicazione.

Claudia Mignone  
Tratto da Media.Inaf.it

# Promozione: l'Academy Ladispoli ospita il Città di Cerveteri per un supermatch Tutti al Sale, c'è il derby!

Attesi numeri da tutto esaurito questa mattina alle ore 11.00 nella struttura del presidente onorario Sabrina Fioravanti

Questa mattina, ore 11.00, tutti allo stadio Angelo Sale. L'Academy Ladispoli ospita il Città di Cerveteri per il derby che segna una delle partite più attese della stagione. Valevole per l'ottava del campionato di Promozione, sarà un match sentitissimo da entrambe le compagini. Le squadre cugine hanno bisogno di punti e soprattutto di dimostrare di essere la migliore. Quindi prepariamoci ad assistere ad un vero e proprio spettacolo. Guardando in casa rossoblu c'è tanta voglia di vincere. Il gruppo è stretto intorno all'idea dei tre punti.

**MISTER MICHELI** - Su tutti il mister Michele Micheli, che parla di una squadra pronta: "Sono fiducioso, il gruppo è in continua crescita. Penso che i punti in classifica non rispecchino la realtà del nostro gioco e della nostra preparazione. La squadra c'è, sono convinto che uscirà fuori e domani potrebbe essere la partita giusta per dimostrare il nostro carattere e portare a casa il risultato. Da oggi ritrovo D'Aguanno e Vittorini, due rientri importanti, per Gallitano servirà qualche altro giorno. Quella che abbiamo passato è stata una settimana particolare, diversa dalle altre, veniamo da una sconfitta che ci ha fatto riflettere molto e per un match



come quello di domani non servono le parole, ma solo dimostrare di essere uomini e giocare per vincere".

**CAPITAN CATESE** - Suona la carica il capitano, Andrea Catese: "Concordo con il mister, le parole servono a poco. Ai miei compagni chiedo concentrazione e determinazione. Vorrei vedere gli spalti pieni per una partita che sono convinto regalerà forti emozioni. Ognuno deve fare il suo, noi in campo, i tifosi in tribuna, solo così possiamo portare a casa il risultato".

**BOMBER COLACE** - Abbiamo raccolto il parere anche di una pedina fondamentale al gioco del Ladispoli, Alessandro Colace, che fin dalla prima partita ha sempre fatto la differenza in campo e, soprattutto, parla da ladispolano: "Prevedo una partita molto avvincente, giochiamo contro una squadra preparata e con giocatori importanti. Attualmente il nostro gruppo non sta passando un bel momento, ma grazie al duro lavoro, piano piano, ci stiamo riprendendo da squadra. Non voglio fare pronostici prima della partita, quello che mi auguro è che con il lavoro che stiamo svolgendo raccoglieremo finalmente i frutti di ciò che abbiamo seminato".

## La "pantera" del Cerveteri Teti ruggisce in vista del derby di domenica mattina

Gli etruschi non vincono da 31 anni a Ladispoli, dal 1991 l'anno della promozione in C2. Alessio Teti e compagni avranno questo importante compito, espugnare il terreno del Ladispoli domenica alle 11.00, impresa non facile contro un avversario alle prese con seri problemi di classifica come il Cerveteri, "Al di là del derby, per il quale la tifoseria ci tiene molto, c'è una partita da vincere per il morale e la classifica - ha detto Teti - un successo ci serve come il pane, è fondamentale per rimetterci in carreggiata e per avere fiducia in noi stessi. Nelle ultime gare, dopo un avvio positivo, ci siamo cullati perdendo delle gare per distrazioni. Ora dobbiamo vincere a Ladispoli, occorre un Cerveteri brillante, motivato al massimo. Siamo fiduciosi e carichi, vogliamo prenderci i tre punti". Sugli spalti non è previsto il pubblico del passato, per tanti motivi riconducibili anche a legami ormai logori tra tifoserie e club.



## "Pianeta Olimpia": il convegno del Panathlon Junior Roma sul nuoto e sui valori dello sport

Nella Sala Rossa del Complesso Natatorio del Foro Italico si è svolta l'edizione dedicata al nuoto di "Pianeta Olimpia: i valori dello sport raccontati dai campioni", il ciclo di convegni ideato e organizzato dal Panathlon Club Junior Roma per promuovere l'etica e la cultura sportiva tra i giovani attraverso il confronto e lo scambio di esperienze con gli atleti olimpici e nazionali. All'incontro, moderato dal presidente del Club Lorenzo D'Ilario e patrocinato dal Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Nuoto, hanno partecipato cinque campionesse del nuoto azzurro: Simona Quadarella, Alessia Scortechini, Domitilla Picozzi, Lucrezia Ruggiero e Sarah Jodoin Di Maria. Tanti i saluti istituzionali, tra cui quello del Presidente FIN Lazio, Gianpiero Mauretti, del Consigliere dell'Assemblea capitolina Giorgio Trabucco, del Direttore Generale di Aquaniene, Gianni Nagni, del Presidente del Panathlon Roma, Walter Borghino, del Presidente dell'Aurelia Nuoto, Luigi Masciocchi, del Presidente della M.R.

Sport, Domenico Rinaldi, e del Direttore Tecnico della Nazionale italiana di nuoto paralimpico, Riccardo Vernole. "A distanza di due mesi dagli Europei di Roma 2022 che ci hanno visto trionfare nel medagliere finale - ha affermato il Presidente del Panathlon Junior Roma D'Ilario - abbiamo voluto rendere omaggio alle discipline del nuoto, della pallanuoto, del nuoto artistico e dei tuffi celebrando i successi straordinari di cinque campionesse romane che hanno dimostrato di saper vincere anche fuori dalla vasca, distinguendosi per la loro integrità etica e morale". "Tutte le discipline della nostra Federazione sono di grande impatto sociale. Queste atlete rappresentano l'eccellenza dello sport italiano e laziale - ha aggiunto il Presidente della Federnuoto regionale Mauretti - e il loro spessore umano, oltre che sportivo, testimonia l'importanza dello sport all'interno del processo di formazione della persona dal momento che il nostro Comitato le ha viste crescere prima come donne e poi come atlete".

## Russo al Borgo San Martino

"Ad Aranova gara difficile, noi con le grandi riusciamo a fare bene"

Il Borgo San Martino nella tana di Aranova per provare, come ha fatto in coppa Italia, ad espugnare il campo aranovese. Di contro avrà una formazione in crisi di risultati, legata al match contro il BSM. Mister Superchi si è trattenuto con i ragazzi, con i quali ha parlato delle difficoltà che emergeranno in un match in cui ci sarà da combattere. La Coppa è un'altra cosa, ora in campionato è tutto diverso, soprattutto in considerazione del periodo altalenante dal quale non sa uscirne la formazione di casa. Gli etruschi saranno al completo, a grandi linee scenderà in campo la stessa squadra che si opposta alla Sorianese. "E' una partita molto importante per loro, come per noi che voglia-



mo prendere punti. Ce la giocheremo come sappiamo fare noi, visto che con le grandi siamo andati bene - ha detto l'attaccante Russo".



**MISSION**

Lo STE.NI. si occupa della realizzazione del cliente, pubblica o privata, attraverso soluzioni tecniche di alto livello ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità.

**SEI**

Lo STE.NI. si occupa del cliente, pubblica o privata, attraverso soluzioni tecniche di alto livello ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità.

**Tel: 06 7230499**




# José Mourinho cerca il ko morale. Maurizio Sarri a caccia del ribaltone Roma-Lazio da Champions

## Assenze pesanti: biancocelesti senza Milinkovic, ai lupi manca Dybala

di Francesco Certo

Se non fosse per la passione ribollente della città intorno a questa partita, Roma-Lazio delle 18 di oggi pomeriggio potrebbe essere ricordata per le assenze di peso che attraversano le due compagini. Non è un derby definitivo per le ambizioni elevate delle due squadre (non siamo nemmeno alla fine del girone di andata), ma un segnale o forse di più la stracittadina potrà darlo: intendiamoci, ad ora abbiamo compreso che Mourinho sa caricare a pallettoni i suoi e per il gioco ripassare please; la Lazio gioca un bel calcio ma si vede lontano un miglio che alcune lacune caratteriali ed evenienze contrarie ne minano d'improvviso lo spirito e il tenore delle prestazioni.

### Assenze di lusso

La Lazio dovrà sicuramente fare a meno di Milinkovic, squalificato per diffida dopo il giallo rimediato con la Salernitana, e al 99,999% Immobile che sta facendo di tutto per accorciare i tempi di recupero dell'infortunio ed essere almeno in panchina (non salta un derby dal 30 aprile 2017, vinto con Keita al suo posto). La Roma non potrà contare sui gol e la tecnica di Paulo Dybala, trascinato giallorosso nella prima parte di stagione fermato da un infortunio al retto femorale. I giallorossi attendono nel 2023 anche Wijnaldum, arrivato a inizio stagione che ha visto il campo pochissime volte. Con questi quattro in campo sarebbe stato sicuramente un match diverso, ma quelli che ci saranno cercheranno di non farli rimpiangere.

### La Conference, Tare e Thiago Pinto

Lunedì conosceremo le rivali europee di Roma e Lazio che hanno trascorso un giovedì contrapposto, che sembrava pessimo per i giallorossi e invece è risultato nefasto solo per i biancocelesti. La "retrocessione" in Conference dei laziali ha armato di sfottò i giorni dei tifosi della Roma, che quella coppa l'hanno vinta e pure festeggiata parecchio lo scorso maggio. Di più ha scatenato l'ironia dopo le parole del ds Tare sulla "coppa dei perdenti"; il dirigente è tornato a esprimersi



sulla Conference League, anche dopo la frecciata di Mourinho post Ludogorets che ha detto di considerare la Lazio favorita per la vittoria finale "anche se a Tare quella competizione non piace". Il ds, pur accettando gli sfottò della città, vuole che il concetto sia chiaro. Non voleva provocare i giallorossi e sminuire la coppa in sé. A questo tiene particolarmente. "Per la crescita della società sarebbe importante che la Lazio giocasse ogni anno nella massima competizione europea - ha spiegato il dirigente. Poi ha proseguito: "Ora che siamo in Conference voglio che la Lazio la onori fino in fondo. Dobbiamo fare il massimo per vincere. Un trofeo infatti è sempre importante e resta in bacheca per l'eternità". Thiago Pinto, in vista del derby con la Lazio, ha rilasciato invece alcune dichiarazioni in occasione della festa di AIRC e UTR. Dopo aver fatto i complimenti ai tifosi della Roma per la loro intensità, e aver sottolineato la vergogna che prova quando la squadra perde, il direttore sportivo giallorosso si è espresso sulla stracittadina. Ecco le sue parole: "Non è una partita uguale alle altre, ma per vincere dobbiamo avere il cuore caldo e la testa fredda. La routine è uguale, facciamo la cena insieme, i calciatori riposano. Poi quando si avvicina la partita si sente qualcosa, ma dobbiamo normalizzare la giornata. Dobbiamo portare a casa i tre punti, ma giocare contro la Lazio non è come giocare contro l'Empoli". Mourinho? La Roma è il club in cui si sente più felice, ma del futuro parleremo più avanti. Ora vuole solo vincere". La differenza tra i club sono i tifosi, e l'inno è il momento più bello da vivere allo stadio. E non aveva alcun senso che fosse la Lega a dirci quale musica mettere all'interno dell'Olimpico: abbiamo fatto una piccola guerra e adesso tutti i club possono mettere l'inno poco prima della partita. Anche gli arbitri aspettano che l'inno finisca per sentirlo tutto". Qualche parola, seppur flebile, anche sul mercato: "Il mercato è molto lontano, adesso abbiamo tre partite da vincere. Solbakken? Non posso parlarne...".

biamo avere il cuore caldo e la testa fredda. La routine è uguale, facciamo la cena insieme, i calciatori riposano. Poi quando si avvicina la partita si sente qualcosa, ma dobbiamo normalizzare la giornata. Dobbiamo portare a casa i tre punti, ma giocare contro la Lazio non è come giocare contro l'Empoli". Mourinho? La Roma è il club in cui si sente più felice, ma del futuro parleremo più avanti. Ora vuole solo vincere". La differenza tra i club sono i tifosi, e l'inno è il momento più bello da vivere allo stadio. E non aveva alcun senso che fosse la Lega a dirci quale musica mettere all'interno dell'Olimpico: abbiamo fatto una piccola guerra e adesso tutti i club possono mettere l'inno poco prima della partita. Anche gli arbitri aspettano che l'inno finisca per sentirlo tutto". Qualche parola, seppur flebile, anche sul mercato: "Il mercato è molto lontano, adesso abbiamo tre partite da vincere. Solbakken? Non posso parlarne...".

### I tifosi

La Curva Sud ha organizzato una coreografia indipendente, mentre il club ha pensato a colorare Tribuna Tevere, Distinti e Monte Mario Sud con bandierine o cartoncini colorati. I 18 mila tifosi della Lazio gremiranno la Nord per una coreografia imponente molto attesa.

### Qui Roma

Mourinho non tradirà le attese intorno al suo credo, assai pragmatico. Tutti compatti a interrompere le linee di passaggio e a fare un blocco granitico, per poi strappare in contropiede e saltare le linee della Lazio. Difficilmente lo special lascerà in panchina Zaniolo, anche se stuzzica l'idea di schierare il talento quando i cugini saranno più stanchi. Abraham appare favorito su Belotti per un posto da titolare. La formazione di José Mourinho si schiererà in campo probabilmente con un 3-4-2-1: Rui Patrício tra i pali e la difesa, ormai inamovibile, composta da

Mancini, Smalling e Ibanez. Sulle fasce Karsdorp e Zalewski, anche se potrebbe essere riconfermato El Shaarawy dopo le ottime prestazioni viste contro Ludogorets, Verona ed Helsinki. A centrocampo è ballottaggio: uno tra Matic e Camara affiancherà Cristante. Davanti, insieme a capitano Pellegrini ci sarà probabilmente la coppia d'attacco formata da Zaniolo, protagonista assoluto della partita vinta 3-1 contro i bulgari di Simundza, e Abraham. Scalpita il giovane Volpato che potrebbe essere utilizzato dallo Special One a partita in corso.

### Qui Lazio

Senza Milinkovic e Immobile, Sarri si affida al 4 3 3 con Lazzari e Marusic sugli esterni, Casale e Romagnoli centrali, Vecino Cataldi e Luis Alberto in mezzo con Pedro Felipe Anderson e Zaccagni in attacco.

### Ordine pubblico

Il sedicesimo "tutto esaurito" per le gare interne della Roma era facile, perché il derby è il derby. Ma questo comporta anche una serie di problemi pratici da affrontare, primo tra tutti l'ordine pubblico. Sul tavolo le prime misure volte a garantire lo svolgimento senza problemi del match. L'area dell'Olimpico sarà divisa in tre settori d'accesso: nord, est e sud. Il Comune ha attivato il consueto piano trasporti, con divieti di sosta nelle strade intorno al Foro Italico, già diverse ore prima del fischio d'inizio. I tifosi potranno parcheggiare in due aree dedicate: i giallorossi in piazzale Clodio e i biancocelesti in viale XVII Olimpiade. Infine, i due club hanno voluto aumentare la zona cuscinetto tra Tevere e Distinti Nord, togliendo dalla vendita centinaia di biglietti. Da stasera partirà poi la bonifica dell'area per trovare e rimuovere oggetti utili a eventuali scontri.

## Lo Stadio della Roma

Parla il presidente del Municipio 4, Umberti

Intervenuto durante la trasmissione di Te lo Tokyo su Centro Suono Sport, Massimiliano Umberti ha parlato del progetto che la Roma ha presentato per la costruzione del nuovo stadio a Pietralata. "Il nome dello stadio forse i Friedkin già lo sanno ma ancora non ce l'hanno detto. Il tema centrale del progetto sono i parcheggi e della viabilità del quartiere. La capienza? 62mila spettatori. La tecnologia con la quale verrà fatto lo stadio permetterà di isolare i rumori all'interno dell'impianto, un po' come avviene

con lo stadio del Tottenham. Il progetto presentato in Comune è preliminare. Non vedo ostacoli futuri sulla costruzione. C'è molta serietà da parte della proprietà che parlano poco ma fanno i fatti, ed anche il Campidoglio ha voglia di costruirlo. Ci sono dei tempi burocratici da mettere in conto, quindi direi che la prima pietra potrà essere posata nel 2024. La stazione metro Quintiliani potrebbe cambiare nome, sarebbe bella chiamarla "Stadio della Roma".

F.C.



# La Nazionale prepara il secondo match del Main Round Futsal: ecco Italia-Svezia

## Per gli Azzurri passaggio fondamentale per il Mondiale

Sette squadre europee parteciperanno alla Coppa del Mondo di Futsal del 2024 (manifestazione a 24 squadre) con le qualificazioni che, in corso di svolgimento, si articolano in diverse fasi, da chiudersi entro aprile 2024. Qualora una federazione europea venisse selezionata per ospitare il torneo finale, i posti al Mondiale riservati alla UEFA scalerebbero in automatico a sei.

Preliminary e Main Round. Cinque step per staccare il pass per il Mondiale 2024: Preliminary Round; Main Round; Main Round Playoff; Elite Round; Elite Round Playoff. Già svolto il Preliminare - nel quale erano state inserite le 24 nazionali con coefficiente più basso - è in corso il Main Round, triangolare con sfide di andata e ritorno.

L'Italia è inserita nel Girone 10 assieme a Svezia e Macedonia del Nord: già giocate Svezia-Macedonia del Nord e Macedonia del Nord-Italia (5-2 la prima, 3-3 la seconda), Italia-Svezia è in programma il 9 novembre alle ore 20 ad Aversa (gara in diretta su figc.it). Al turno Elite si qualificano le prime dei 12 gironi del Main Round, così come le quattro migliori seconde. Le ulteriori 8 seconde, invece, disputeranno i Playoff (sorteggi il 10 marzo 2023, gare il 10 e 19 aprile con formula di andata e ritorno) che andranno a completare il quadro delle 20 partecipanti all'Elite Round.

**Elite Round e Mondiale**  
Previsto per luglio 2023, il sorteggio dell'Elite Round dividerà le 20 squadre in cinque gironi da 4, sempre da giocarsi con formula di andata e ritorno, da completarsi entro dicembre 2023.

Le cinque vincenti dei gironi



si qualificano direttamente al Mondiale 2024: le migliori quattro seconde, invece, passeranno dal Playoff (sorteggio a gennaio 2024, gare 8-17 aprile).

Qualora una federazione europea venisse scelta per ospitare il Mondiale 2024, solo le due migliori seconde dell'Elite Round accederebbero

ai Playoff.

**Italia-Svezia** - Dopo il rocambolesco pari in Macedonia del Nord, gli Azzurri sono chiamati a vincere contro gli svedesi davanti al pubblico amico di Aversa per salire in testa al girone. Ingresso gratuito mercoledì 9 novembre al PalaJacuzzi: fischio d'inizio alle ore 20.

### Main Round FFWC Girone 10

- 1 Svezia-Macedonia N. 5-2
- 2 Macedonia N.-Italia 3-3
- 3 Italia-Svezia 09/11/2022
- 4 Italia-Macedonia N. 01/03/2023
- 5 Macedonia N.-Svezia 05/03/2023
- 6 Svezia-Italia 08/03/2023

### La Classifica

Svezia 3 - Italia 1 - Macedonia 1

## Lunedì 14 novembre la Cerimonia con il Ministro Abodi

# Collari d'Oro... ci siamo

Appuntamento con le stelle dello sport. Lunedì 14 novembre, alle ore 11.00, nella palestra monumentale di Palazzo H all'interno dell'Università degli Studi del Foro Italico, si svolgerà l'annuale cerimonia di consegna dei Collari d'Oro, la massima onorificenza dello sport italiano. All'evento parteciperà il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, che consegnerà i Collari agli insigniti. Sul palco con lui ci saranno il Presidente del CONI, Giovanni Malagò e il Presidente del Comitato Italiano Paralimpico, Luca Pancalli. Anche in questa occasione, come già accaduto negli scorsi anni, oltre ai

campioni mondiali delle discipline olimpiche e paralimpiche, saranno insigniti con il prestigioso riconoscimento le atlete e gli atleti che si sono fregiati del titolo iridato nel 2022.

Tra le personalità premiate ci saranno Stefano Domenicali, i presidenti federali Luciano Rossi, Ugo Claudio Matteoli, Antonio Urso e il presidente mondiale dei medici sportivi, Fabio Pigozzi. Saranno invece l'Assi Giglio Rosso di Firenze, la Canottieri Padova, la Cremonese calcio, la Ginnastica Pro Patria Bustese e l'Automobil Club Milano le società ultracentenarie che riceveranno il Collare d'Oro.



Il Presidente fa luce sulle novità future

## "Riforme" Ghirelli e la Lega Pro

"Noi parliamo di riforma della formula della Serie C. La proposta è talmente duttile e flessibile che non preclude alcuna soluzione di riforma dei campionati. Unica salvaguardia che opera è mantenere i playoff. Su questi ultimi quando vennero proposti per la prima volta si scatenò un dibattito aspro contro. Questa è la storia delle riforme in Italia e il calcio è parte integrante della nostra bella e contraddittoria Italia" - questo il primo commento Francesco Ghirelli, Presidente della Lega Pro. "La riforma della formula del campionato ha due obiettivi: provare ad emozionare i giovani, cercando di farli tornare; trovare tutti gli asset per arrivare alla sostenibilità economica dei club. Ecco, però che io ho un dovere istituzionale, se in qualsiasi parte delle istituzioni calcistiche si pensa che la mia proposta possa essere una fuga in avanti per inficiare la riforma dei campionati allora si risolve in modo semplice: proporrò di spostare l'inizio del cambio della formula al campionato 2024/2025 (se si legge bene era già previsto!). Perdiamo una occasione molto importante, far coincidere il cambiamento per anticipare il mercato dei diritti televisivi. Il tempo non è una variabile indipendente. Vedremo cosa ne penseranno i presidenti. Noi siamo per la riforma, non faremo nulla per dare alibi. Ci sarà così un altro anno per realizzarla, in questo mondo parolaio e marmoreo. Una cosa deve essere chiara: un calcio che perde 1 miliardo e 200 milioni di euro, non può pensare che facciamo una operazione 'falsa'. Quale sarebbe? Tagliare venti squadre di serie C, perché? Inciderebbe il taglio per venti/trenta milioni di euro sul deficit complessivi e non servirebbe a nulla. Non a caso il presidente Gravina, ha detto, che la riforma non è un problema di numeri" - ha poi concluso Ghirelli.

## in Breve

**Le Azzurre si raduneranno**  
**Altri due test per il Mondiale**  
Archiviare l'anno con una doppia vittoria per proseguire nel migliore dei modi l'avvicinamento al Mondiale. È questo l'obiettivo della Nazionale Femminile, che a un mese dal ko con il Brasile è pronta a tornare in campo per disputare le ultime amichevoli del 2022: venerdì 11 novembre (ore 17.30, diretta su Rai 2) allo stadio 'Guido Teggli' di Lignano Sabbiadoro le Azzurre affronteranno l'Austria, mentre due giorni dopo voleranno a Belfast dove martedì 15 novembre (ore 20 italiane, diretta su Rai Sport + HD) è in programma la sfida con le padrone di casa dell'Irlanda del Nord. La prima tappa del viaggio che la prossima estate porterà le Azzurre in Nuova Zelanda, dove si disputeranno le tre gare del girone che le vedrà impegnate contro Svezia, Argentina e Sudafrica, partirà quindi da Lignano Sabbiadoro. Il comune friulano ospiterà per la prima volta nella sua storia una gara della Nazionale



maggior, attesa dal confronto con le austriache - cinque i precedenti, quattro successi dell'Italia e un pareggio - che grazie all'ottimo percorso a Euro 2022, concluso ai Quarti di finale, hanno raggiunto la 19a posizione nel Ranking FIFA. Oggi le Azzurre si ritroveranno a Coverciano per iniziare a preparare il doppio impegno, al quale prenderanno parte 25 calciatrici. Rispetto all'ultimo ritiro, nell'elenco delle convocate si rivedono Schroffenegger, le tre giallorosse Bartoli, Linari e Giugliano e le due bianconere Bonansea e Ghirelli, che avevano saltato i 90' contro la Seleção perché non al meglio della condizione. Dopo un periodo di assenza torna in gruppo Serturini, mentre è ancora out Gama, che nell'ultimo match di campionato ha rimediato una lesione al bicipite femorale della coscia destra.

**Le Convocate**  
Portieri: Durante, Giuliani, Schroffenegger; Difensori: Bartoli, Boattin, Cafferata, Filangeri, Linari, Salvai, Tortelli; Centrocampiste: Caruso, Cernoia, Galli, Giugliano, Glionna, Greggi, Rosucci, Serturini, Simonetti; Attaccanti: Bonansea, Bonfantini, Cantore, Giacinti, Ghirelli, Polli.



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Il pandoro e tinge di rosa, l'imprenditrice digitale e la casa dolciaria a sostegno della ricerca

# Ferragni-Balocco per beneficenza

Manca davvero poco all'arrivo del Santo Natale ed è già tempo di dedicarsi ai preparativi. Tra questi compaiono certamente anche quelli culinari che tanto appartengono alla tradizione italiana. Quest'anno è Chiara Ferragni a lanciare la corsa agli acquisti: l'imprenditrice digitale ha avviato una collaborazione con Balocco ed è pronta a sbarcare sul mercato con il suo primo pandoro. Non è ancora stata indicata la data di com-

mercializzazione ma il sito dell'azienda di Fossano ha già inserito il soffice dolce natalizio tra le novità per le prossime festività. Il dolce, 750 grammi in totale, è stato battezzato #PinkChristmas e letteralmente tinge il prossimo Natale di rosa.

Non è solo la confezione a dare il nome a questo pandoro. Chiara ha fatto di più e ha scelto di inserire la tipica busta di zucchero a velo ma in versione colorata, rosa appunto.

Colore che da sempre contraddistingue le produzioni firmate Ferragni. Tocco in più è lo stencil (cadeaux) che si troverà all'interno della confezione: posizionandolo sopra il pandoro, si potrà disegnare il marchio a forma di occhio che è segno distintivo dell'influencer.

Il pandoro dovrebbe costare tra i 9 e i 10 euro. Per acquistarlo ci si potrà rivolgere al mercato online e nei punti vendita del marchio Tigros.

La vera "dolcezza" del nuovo prodotto si trova nella sua mission che si pone l'obiettivo di aiutare i più piccoli. Infatti il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Chiara Ferragni e Balocco "sostengono la ricerca contro i tumori infantili, finanziando un percorso di ricerca promosso dall'Ospedale Regina Margherita di Torino".



## Oggi in tv **Domenica 6 novembre**

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:44 - FRIENDS - LA SCELTA DEI NOMI
06:25 - Gli imperdibili	07:00-Igiganti	07:00 - Sorgente di vita	06:12 - IERI E OGGI IN TV	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:04 - TOM & JERRY TALES - ALLEGRI BURLONI/GATTO HA PRESO LA TUA VALIGIA/ZUCCONI DELLA DISCARICA
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:30-Sicilyjass-Theworld'sfirstmaninJazz	07:30 - Sulla via di Damasco	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:29 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - MALEDIZIONE DEL NILO/HAWAI 33 1/3
07:00 - Tg1	08:40-Tg2Dossier	08:00 - Agora' Weekend	06:45 - CONTROCORRENTE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:54 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PAURA DI VOLARE/SE OGGI E' MERCOLEDI' E' L'OLANDA
08:00 - Tg1	09:25-Radio2HappyFamily	09:05 - Timeline	07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:19 - LOONEY TUNES SHOW - PIZZA CHE PASSIONE!
09:00 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	09:20 - O anche no	09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CENTENARIO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:44 - LOONEY TUNES SHOW - ESAME DI GUIDA
09:35 - Tg1 L.I.S.	11:15-CitofonareRai2	09:50 - Speciale Protestantesimo - Culto evangelico della riforma	10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:10 - KUNG FU - UNA FAIDA LEGGENDARIA - 1aTV
09:40 - Paesi che vai	13:00-Tg2Giorno	11:05 - Tgr Est - Ovest	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	10:00 - KUNG FU - L'ALCHIMISTA - 1aTV
10:30 - A Sua immagine	13:30-Tg2Motori	11:25 - Tgr Region - Europa	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	10:55 - KUNG FU - FESTA QUASI A SORPRESA - 1aTV
10:55 - Santa Messa	14:00-IlProvinciale	12:00 - Tg3	12:26 - IL SEGRETO DEL SUO PASSATO - 1 PARTE	07:58 - METEO.IT	11:50 - DRIVE UP
12:00 - Recita dell'Angelus	15:00-Vorreidirtiche	12:25 - Tgr Mediterraneo	13:17 - TGC.COM	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
12:20 - Linea Verde	16:00-DomenicaDribbling	12:55 - Tg3 L.I.S.	13:19 - METEO.IT	08:44 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	18:00-Tg2L.I.S.	13:00 - 100 opere - Arte torna a casa	13:23 - IL SEGRETO DEL SUO PASSATO - 2 PARTE	08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI	13:00 - SPORT MEDIASET - XXL
14:00 - Domenica In	18:05-RaiTgSportdellaDomenica	14:00 - Tg Regione	14:34 - HAMBURG DISTRETTO 21 X - TRADIMENTI	10:00 - SANTA MESSA	14:00 - E-PLANET
17:15 - Tg1	18:25-90°Minuto	14:15 - Tg3	15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	14:31 - BATMAN - IL RITORNO - 1 PARTE
17:20 - Da noi... a ruota libera	19:00-90°MinutoSerieA-Tempisupplementari	14:30 - 1/2 h in piu'	16:34 - ALFRED HITCHCOCK PRESENTA III/IV - IL BRACCATO - I PARTE	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	15:50 - TG.COM
18:45 - Reazione a catena - La sfida dei campioni	19:40-NCISNewOrleans	16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	17:00 - LA MASCHERA DI PORPORA - 1 PARTE	12:00 - MELAVERDE	15:53 - METEO.IT
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	16:30 - Rebus	17:38 - TGC.COM	13:00 - TG5	15:56 - BATMAN - IL RITORNO - 2 PARTE
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	21:00-NCISLosAngeles13	17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio	17:40 - METEO.IT	13:39 - METEO.IT	17:15 - MODERN DOLCETTO O SCHERZETTO?
21:25 - Mina Settembre 2	21:50-Bull6	19:00 - Tg3	17:44 - LA MASCHERA DI PORPORA - 2 PARTE	13:41 - L'ARCA DI NOE'	17:52 - MODERN APPUNTAMENTO AL BUIO
23:35 - Tg1 Sera	22:40-LaDomenicaSportiva	19:30 - Tg Regione	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:00 - AMICI	18:22 - METEO
23:40 - Speciale Tg1	01:05-Checkup	20:00 - Che tempo che fa	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	16:30 - VERISSIMO	18:30 - STUDIO APERTO
00:50 - Rai - News24	01:55-Appuntamentocalcinema	23:30 - Tg3 Mondo	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 197 - PARTE 3 - 1aTV	18:45 - CADUTA LIBERA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
01:25 - Sottovoce		23:55 - Meteo 3	20:30 - CONTROCORRENTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:26 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - TRAFFICANTI DI MORTE
01:55 - Applausi		00:00 - 1/2 h in piu'	21:20 - ZONA BIANCA	20:00 - TG5	20:30 - LE IENE PRESENTANO: INSIDE
02:55 - Rai - News24		01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	00:52 - UNA FAMIGLIA IN AFFITTO - 1 PARTE	20:38 - METEO	23:45 - PRESSING
		02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:50 - TGC.COM	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	02:00 - E-PLANET
			01:52 - METEO.IT	21:21 - IL RICHIAMO DELLA FORESTA - 1 PARTE	02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
			01:56 - UNA FAMIGLIA IN AFFITTO - 2 PARTE	22:15 - TGC.COM	02:42 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
			02:46 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	22:16 - METEO.IT	03:02 - HIDDEN - SENZA VIA DI SCAMPO
			03:08 - RUSTY IL SELVAGGIO	22:19 - IL RICHIAMO DELLA FORESTA - 2 PARTE	
			04:40 - I RAGAZZI DELLA 3C - ROSSELLA'S BABY	23:20 - TG5 - NOTTE	

### la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27  
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39  
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma  
Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# Mostra inaugurata al Museo dei Portici di Palazzo dei Priori di Viterbo

## Michelangelo dialoga con Del Piombo

### *I lavori dei due grandi artisti a confronto per un unico sentimento*

Inaugurata a Viterbo, mercoledì scorso, al Museo dei Portici del Palazzo dei Priori, la mostra "Michelangelo e la Cappella Sistina. I disegni di Casa Buonarroti in dialogo con Sebastiano del Piombo". La mostra, visitabile fino al 15 gennaio 2023, nasce da un'idea del noto storico e critico d'arte Vittorio Sgarbi, Assessore alla Bellezza del Comune di Viterbo, Sindaco di Sutri e Sottosegretario al Ministero della Cultura. È curata da Cristina Acidini e Alessandro Cecchi, rispettivamente presidente e direttore della Fondazione Casa Buonarroti, prodotta e organizzata dall'Associazione MetaMorfofi in collaborazione con il Comune di Viterbo. Al Museo dei Portici sono messi a confronto i capolavori dipinti da Sebastiano del Piombo, la Flagellazione di Cristo e la Pietà, e una selezione di disegni autografi di Michelangelo, concessi in prestito dalla Fondazione Casa Buonarroti, grazie ai quali si può ripercor-



rere il lungo e complesso processo creativo che portò il maestro toscano a realizzare la decorazione della Cappella Sistina e del Giudizio Universale. Alla base dell'esposizione la profonda e storica amicizia che legava Michelangelo a Sebastiano del Piombo e il loro reciproco proficuo rapporto di stima e colla-

borazione che nacque nel 1512 circa non appena il veneziano arrivò a Roma, chiamato dal banchiere Agostino Chigi suo grande mecenate. La loro unione era talmente forte che Buonarroti fu addirittura il padrino del primogenito di Sebastiano. Questo incontro giovò molto anche alla pittura di Michelangelo. Sebastiano fu

influenzato dal plasticismo e dal movimento delle figure michelangeloesche, mentre il Buonarroti studio e fece proprio l'utilizzo dei colori brillanti di Sebastiano. A fare da collante alla loro complicità ci sarebbe stato il disagio che Michelangelo provava verso i crescenti successi di Raffaello, suo giovane rivale, che fin dal

suo arrivo a Roma aveva attirato e ottenuto una grande attenzione e un forte sostegno da parte dei ricchi committenti romani provocando la reazione di Michelangelo che temeva d'esser sorpassato dall'urbinate. "Non era mai accaduto che i due capolavori di Sebastiano del Piombo conservati a Viterbo e ora accolti in un nuovo allestimento nel Palazzo dei Priori - dichiara Vittorio Sgarbi - fossero messi a confronto con i disegni di Michelangelo di Casa Buonarroti, relativi alle due fasi della Cappella Sistina". L'accostamento è tanto più utile perché sul retro delle due tavole, "ci sono disegni che forse sono di Michelangelo - afferma Vittorio Sgarbi - quindi anche se fossimo convinti che i capolavori siano di Sebastiano l'idea, l'intuizione il punto di partenza è Michelangelo quindi la mostra è perfetta". Dunque è assai difficile attribuire i disegni all'uno o all'altro pittore, in quanto, come intuì il Vasari, esprimono un'unica visione e un unico sentimento.

Al via la rassegna di improvvisazione

'ArtYou  
Roma Improv'  
all'Ivelise



Sul Palco dello storico Teatro Ivelise si dà il via alla rassegna di spettacoli di improvvisazione teatrale targata Roma Improv e prodotta da Artyou Roma. La manifestazione, arrivata alla sua III edizione, propone cast originali che si alterneranno in format di volta in volta diversi: da "La la Jam" a "The Improv Show", da "The Menti" a "Double Bubble". Il minimo comun denominatore della rassegna è quello di giocare con la variabile estemporanea del teatro: non esiste testo, non esiste canovaccio, tutto quello che vedrete sarà creato sul momento e frutto della fantasia degli attori in scena. Una magia, un gioco di prestigio che mette insieme, creatività, ascolto e prontezza di riflessi, il tutto sublimato in una forma d'arte nuova, vitale, che porta il pubblico all'interno di un viaggio adrenalinico e coinvolgente; sarà proprio il pubblico, infatti, a suggerire gli spunti e le suggestioni che daranno il la alle storie che vedrete nascere per la prima volta sul palco. La rassegna di Spettacoli di Improvvisazione teatrale si svolgerà nelle seguenti date: 6 novembre 2022 11 dicembre 2022 15 gennaio 2023 19 febbraio 2023 19 marzo 2023 7 maggio 2023 Sul palco si esibiranno Silvia Cox, Marco Masi, Fulvio Maura, Francesco Parisi, Vittorio Rainone e Cinzia Zadro. Musiche improvvisate live da Gianluca Massetti.

## Dal Teatro Lirico Giorgio Gaber al via il tour teatrale di Dodi Battaglia diretto da Fausto Brizzi

# "Nelle Mie Corde - Canzoni & Sorrisi"

Parte mercoledì 9 novembre dal teatro Lirico Giorgio Gaber di Milano la tournée del nuovo spettacolo teatrale di Dodi Battaglia "Nelle mie corde - canzoni & sorrisi" diretto da Fausto Brizzi, che torna per la seconda volta alla regia teatrale. Dodi e le sue chitarre saranno i protagonisti di un racconto in musica quella dei 50 anni con i suoi amici per sempre, ma non solo. Un Dodi mai visto che, oltre a suonare, aprirà il suo cassetto dei ricordi per condividere la sua parte più intima con il pubblico. Il testo è stato scritto da Fausto Brizzi e Dodi Battaglia in collaborazione con Eleonora

Lombardo, attrice/cantante che rivestirà anche il ruolo di aiuto-regista e non mancherà di fare incursioni sul palco per divertirsi e cantare insieme al musicista. Un dialogo intimo e divertente (a volte fino all'irriverenza!) fra l'Artista, la "sua memoria" e le sue inseparabili e fedeli "compagne di viaggio", le chitarre, che porterà sul palco. Le stesse che lo hanno seguito in sala d'incisione e nelle esibizioni live durante tutto il suo percorso artistico segnando, con le loro diverse timbriche, l'evoluzione dello stile musicale dagli anni 60 ad oggi. Ciascuno strumento sarà l'occasione per

raccontare uno spaccato della vita di Dodi: un atto d'amore dove alla bellezza degli strumenti e dei loro suoni, si alterneranno cenni storici, aneddoti, retroscena, video spesso inediti e immagini pubbliche e private, legati a questo lungo percorso di successo che ha accompagnato la vita dell'Artista. Sponsor dello spettacolo Koverluxe MB, aziende made in Italy con sede a Bergamo, leader nel settore moda per finiture superficiali di accessori, le uniche in grado di gestire finiture multiple sul singolo oggetto. Referenti capaci di garantire e controllare i diversi processi

produttivi, Koverluxe MB negli anni sono diventati partner stilistici/produktiv dei propri clienti, garantendo loro la realizzazione di collezioni e campionari di finiture in totale esclusiva. Il tour "Nelle mie corde" è anche l'occasione per consolidare la collaborazione tra l'Artista e A.I.D.O. (Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule) iniziata nel 2019 quando Dodi fu testimonial e protagonista dello spot per la campagna radio-televisiva sulla donazione di organi. AIDO sarà presente in ogni tappa per informare correttamente e sensibilizzare.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



## ★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

---



- ★ volantini,  
locandine e manifesti  
biglietti da visita  
inviti e partecipazioni  
cartoline e calendari  
buste e carte intestate
- 

## ★ Stampa riviste e cataloghi

